



Liceo Scientifico

Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402

Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>

email: mpps05000c@istruzione.it – pec: mpps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo ARTISTICO

Classe: 5T

Indirizzo: Arti figurative-pittura

Redatto il 15 Maggio 2025

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 3
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag. 4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag. 5
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag. 7
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 8
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag. 9
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag. 11
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 13
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag. 14
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag. 16
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 17
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 77
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 93

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Marco Enrico Mangia	lingua e civiltà italiana	x	x	x
Marco Enrico Mangia	storia	x	x	x
Renata Pecci	inglese	x	x	x
Marina Cellini	storia dell'arte	x	x	x
Simona Cennamo	matematica			x
Simona Cennamo	fisica			x
Mauro Moscatelli	discipline grafiche- pittoriche	x	x	x
Cecilia Guiducci	laboratorio della figurazione - pittura	x	x	x
Paola Balducci	filosofia		x	x
Lorena Bezzi	scienze motorie	x	x	x
Marina Anselmi	insegnamento religione cattolica	x	x	x
Eleonora Paolino	sostegno			x

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: nell'a.s. 2024/2025 non è stato nominato il coordinatore di classe

Il percorso del Liceo Artistico prevede un biennio unitario di 34 ore settimanali e un triennio con orario di 35 ore settimanali da 60 minuti, di cui 14 relative alle discipline d'indirizzo e al laboratorio della figurazione.

La lingua straniera studiata è l'inglese.

L'offerta formativa, oltre a fornire una preparazione di base comune in tutti i licei, è ampia e articolata; si caratterizza per un percorso particolarmente incentrato sulle materie di studio relative alla Storia dell'Arte e alle discipline Grafico-Pittoriche. Nel corso del quinquennio si sviluppano e approfondiscono conoscenze e abilità al fine di maturare le necessarie competenze per esprimere la propria creatività e la capacità progettuale nell'ambito delle arti.

L'indirizzo Arti figurative, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti artistici, storici, estetici, favorisce una preparazione critica finalizzata a considerare l'attività progettuale come modo di pensare flessibile e orientato alla creazione. La specificità artistico-culturale del Liceo Artistico lo rende unico nel panorama del sistema scolastico italiano ed è particolarmente rivolto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Agli studenti vengono forniti i necessari strumenti per conoscere il patrimonio artistico in relazione al suo contesto storico-culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

La classe 5T è composta da 11 alunne e alunni (8 ragazze e 3 ragazzi).

La classe si è formata dopo il primo biennio dalla confluenza nell'indirizzo di Arti Figurative - Pittura di 23 allieve e allievi, provenienti da sezioni differenti. Al termine dell'anno scolastico il gruppo ha perso 10 elementi a causa di 9 non ammissioni e 1 trasferimento ad altra sezione. All'inizio del quarto anno la classe contava 19 studenti, in seguito all'inserimento di 6 alunni ripetenti. Ulteriori insuccessi scolastici, nuovi inserimenti e trasferimenti ad altra sezione o ad altro istituto hanno infine portato all'attuale composizione della classe.

Le numerose trasformazioni della fisionomia del gruppo classe hanno reso particolarmente impegnativo il lavoro di recupero delle abilità, delle conoscenze e delle competenze pregresse, richiedendo interventi da parte dei docenti sia nel corso del terzo anno di studi che poi successivamente in quarta.

Si può affermare che in quest'ultimo anno di corso la classe ha finalmente raggiunto un proprio equilibrio e ciò ha portato a significativi miglioramenti e favorito l'instaurarsi di un clima sereno e collaborativo sia tra gli allievi che tra questi e i docenti.

La classe è cresciuta dal punto di vista umano e culturale, partecipando attivamente al dialogo educativo e mantenendo un comportamento, senz'altro vivace, ma corretto e rispettoso, rivolgendo un buon interesse alle diverse discipline, in particolare a quelle specifiche dell'indirizzo. La frequenza è stata regolare.

Nella classe si è osservato, rispetto agli anni del secondo biennio, un apprezzabile progresso nel livello di autonomia nello studio e nell'organizzazione delle attività didattiche, accompagnato a una crescita dello spirito critico e del senso civico, contribuendo a formare studenti più consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide con maggiore autonomia e senso di responsabilità.

Per quanto concerne quest'ultimo anno occorre sottolineare che le problematiche legate all'organizzazione dell'attività didattica in tutte le sue forme hanno visto contrapporsi da un lato studenti e docenti e dirigenza scolastica dall'altro e tutto questo ha condizionato il benessere fisico, psicologico e sociale, in particolare modo durante l'attività curricolare.

I ragazzi e le ragazze della classe 5T hanno rivolto particolare attenzione alle vicende interne alla scuola evidenziando impegno civile e intellettuale, e partecipazione democratica alla vita scolastica ed extrascolastica.

L'interesse, la curiosità e la partecipazione alle attività proposte non sempre e non per tutti hanno trovato pieno riscontro nello studio e nell'approfondimento personale. In conseguenza, il profitto è complessivamente più che sufficiente o discreto in quasi tutte le discipline per la maggioranza degli studenti, ma alcuni alunni presentano ancora difficoltà nel padroneggiare il linguaggio specifico di alcune discipline e/o nello sviluppo critico e personale degli argomenti affrontati. Infine un piccolo gruppo di studenti, dotato di buone capacità, spirito critico e autonomia, ha raggiunto dei risultati buoni e anche ottimi, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Per quanto concerne la presenza all'interno della classe di alcune situazioni particolari è predisposto un fascicolo riservato all'attenzione del Presidente della Commissione.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE**:

- Rafforzare i processi di collaborazione umana e culturale e di confronto critico all'interno della classe, della scuola e del territorio;
- Potenziare la dimensione interculturale in una prospettiva europea ed extraeuropea;
- Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e le forme attive di cittadinanza, compresa la cittadinanza digitale;
- Sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- Educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui
- Educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio (art. 9 della costituzione);

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- Perfezionare la terminologia specifica delle diverse discipline;
- Migliorare la capacità di attenzione durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo, organizzando il lavoro, sia a scuola che a casa;
- Consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale;
- Consolidare il metodo progettuale e pratico-tecnico;
- Consolidare la capacità di analisi e sintesi e di collegare i contenuti appresi nell'ambito delle diverse discipline in previsione dell'esame di Stato;
- Consolidare un metodo di lavoro che si avvalga delle competenze estetiche maturate nel corso di studio.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

- Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, classroom, appunti delle lezioni.

- **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre, secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno.
- I recuperi sono stati svolti in itinere nell'arco dell'anno scolastico, in particolare durante i mesi di gennaio e febbraio.

- **Spazi:**

- Attività in aula e in auditorium
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: pittura
- Attività esterne alla scuola
- Attività su piattaforma classroom

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

VERIFICHE

1. Tipologie delle prove utilizzate:

DISCIPLINE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L' A R T E	F I L O S O F I A	D I S C. G R A F. E P I T T.	L A B. F I G U R A Z I O N E	S C I E N Z E M O T O R I E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X									
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X									
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X									
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti	X	X				X	X			
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X					
Quesiti a risposta multipla			X	X	X					
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X			
Sviluppo di progetti								X	X	
Attività di laboratorio								X	X	
Sviluppo di relazioni	X	X						X	X	
Altro				X		X				

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	05/05/2025	6 ORE
II PROVA	DISCIPLINE GRAF. / PITT.	6/05, 7/05, 8/05	18 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Uscite didattiche:**

- RIMINI - Teatro degli atti, spettacolo e visita alla città storica - a.s. 2022/23
- PADOVA - visita mostre OCCHIO IN GIOCO e FUTURISMO e nascita delle avanguardie - a.s. 2022/23
- RIMINI - Teatro Tarkowskij, spettacolo in lingua inglese: Dr. Jekyll and Mr. Hyde, liberamente tratto dal romanzo di R. L. Stevenson - a.s. 2024/25
- FORLÌ - Musei di San Domenico - visita alla mostra IL RITRATTO DELL'ARTISTA - a.s. 2024/25

- **Viaggi d'istruzione:**

- ROMA - a.s. 2023/24
- COSTA AZZURRA - a.s. 2024/25

- **Partecipazione a progetti:**

- "Mafia liquida" - conferenza sulla mafia - a.s. 2022/23
- "Sospesi tra il non più e il non ancora" - incontro con il Dott. Guido Caselli, sistema socio-economico e mondo del lavoro - a.s. 2022/23
- Incontro sui temi della guerra, della pace e dell'ambiente - a.s. 2022/23
- "Conoscerla per preservarla", conferenza-incontro sull'Amazzonia - a.s. 2023/24
- Progetto Educazione alla Memoria (6 studenti) - a.s. 2023/24

Inoltre una studentessa ha partecipato ai corsi di formazione linguistica PET e First.

- **Corsi - Incontri - Orientamento:**

- Incontro con il Dott. Guido Caselli, sistema socio-economico e mondo del lavoro - a.s. 2022/23
- Corso di orientamento universitario- Università di Bologna Alma Mater Studiorum.
- Uscita didattica mattutina presso i Musei di San Domenico a Forlì per la visita alla mostra “Il ritratto dell’artista” - a.s. 2024/25
- Conferenza ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) - 2024/25
- Restauro pittorico e tutela dei beni culturali - a.s. 2024/25
- Approfondimento su aspetti inerenti all’Articolo 9 della Costituzione: tutela del patrimonio culturale e artistico dello Stato.
- Allestimento e smantellamento della Mostra ZÒON POLITIKÒN 2030 presso Musas di Santarcangelo di Romagna

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **La guerra: follia da evitare o tragica necessità?** Dibattito a partire dalla lettura di alcuni passaggi di *Per la pace perpetua* di Kant, dei *Lineamenti della filosofia del diritto* di Hegel e del Carteggio Einstein-Freud *Sulla guerra*, art. 11 della Costituzione italiana.
- **Divisione e bilanciamento dei poteri nella Costituzione Italiana**
- Percorsi di cittadinanza attiva, impegno civile e intellettuale, e partecipazione democratica alla vita scolastica ed extrascolastica.
- Sicurezza negli ambienti di lavoro e di studio.

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Decodificazione dell'articolo 9 della Costituzione Italiana per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni artistici, storici e ambientali.
- Il restauro come momento metodologico del riconoscimento dell'opera d'arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro": percorso tipo di un restauro conservativo ed estetico di un dipinto ad olio su tela.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Titolo del percorso: CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA RI-MED

- Periodo: a.s. 2022/23
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: IGNIFOR SRL
- Luogo dello svolgimento: Liceo Statale "A. Serpieri"
- Discipline coinvolte: Scienze, Ed. civica

Titolo del percorso: LOVE IS IN ...SERPIERI

- Periodo: a.s. 2022/23
- Durata: 10 ore
- Ente esterno: AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
- Luogo dello svolgimento: 8 ore presso Liceo Statale "a. Serpieri" - 2 ore presso Consultorio di Rimini
- Discipline coinvolte: Scienze, Ed. civica

Titolo del percorso: ANPAL LABORATORIO COMPETENZE STUDENTI

- Periodo: a.s. 2022/23
- Durata: 3 ore
- Ente esterno: ANPAL - Servizi S.p.A.
- Luogo dello svolgimento: 2 ore presso Liceo Statale "a. Serpieri" - 1 ora presso ANPAL - Servizi S.p.A.
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: LA SOSTENIBILE ARTE DELL'IMPEGNO 2030

- Periodo: a.s. 2022/23
- Durata: 50
- Ente esterno: ISTITUTO DI SCIENZE DELL'UOMO
- Luogo dello svolgimento: Liceo Statale "A. Serpieri"
- Discipline coinvolte: Laboratorio della figurazione - Italiano - Educazione Civica

Titolo del percorso: PROGETTO MARIQUITA

- Periodo: a.s. 2023/24
- Durata: 76 ore
- Ente esterno: Asilo "Flora"- Santarcangelo
- Luogo dello svolgimento: Liceo Statale "A. Serpieri" - Asilo Flora di Santarcangelo
- Discipline coinvolte: Ed. civica, Progettazione pittura, Storia dell'arte

Titolo del percorso: LOTTA AL CYBERBULLISMO - SYNERGIE

- Periodo: a.s. 2023/24
- Durata: 16 ore
- Ente esterno: SYNERGIE
- Luogo dello svolgimento: Liceo Statale "A. Serpieri"
- Discipline coinvolte: percorso interdisciplinare

Titolo del percorso: CORSO DI ORIENTAMENTO - UNIVERSITA'

- Periodo: a.s. 2023/24
- Durata: 15 ore
- Ente esterno: ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA
- Luogo dello svolgimento: Liceo Statale "A. Serpieri"
- Discipline coinvolte: Ed. civica

Titolo del percorso: GEST. E ORIENT. NEL MONDO VIRTUALE

- Periodo: a.s. 2023/24
- Durata: 15 ore
- Ente esterno: ACLI PROVINCIALI RIMINI APS
- Luogo dello svolgimento: ACLI PROVINCIALI RIMINI APS
- Discipline coinvolte: Ed. civica
- Svolto da una studentessa

Titolo del percorso: ZÒON POLITIKÒN 2030

- Periodo: a.s. 2024/25
- Durata: 20
- Ente esterno: FOCUS Fondazione Culturale Santarcangelo
- Luogo dello svolgimento: MUSAS Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna
- Discipline coinvolte: Laboratorio della figurazione - Italiano - Educazione Civica

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	CECILIA GUIDUCCI
Disciplina	Laboratorio di Pittura
Classe	5T

Seguo questa classe nell'aspetto laboratoriale della materia, da tre anni e fin dall'inizio, si è presentata con un livello di preparazione e di attenzione non molto omogeneo e con evidenti diversità di elaborazione e produzione. In un primo momento la condotta della classe si era rivelata molto rumorosa, distratta e scostante nelle attività.

Durante questo triennio, si sono affrontate situazioni di difficoltà soprattutto per la presenza di discenti con importanti problematiche relazionali, sono stati difficili i rapporti all'interno della classe e impegnativa la collaborazione con i docenti, ma arrivati alla classe quinta con la bocciatura di un forte numero di discenti, i componenti rimasti della classe, si sono rivelati fortemente motivati, artisticamente vivaci e capaci di ristabilire un clima collaborativo e sereno anche con i docenti. La crescita personale e scolastica dei discenti, è così risultata attiva e positiva, nonostante le difficoltà in cui l'Istituto si è trovato in questo ultimo anno.

All'interno delle attività proprie della disciplina, che spaziano dall'aspetto concettuale a quello pratico, gran parte della classe è maturata arrivando a muoversi in autonomia e raggiungendo risultati buoni. Ma solo pochi discenti emergono per qualità artistiche e originalità nello sviluppo degli elaborati.

I percorsi curriculari, sono stati individuati, seguendo un criterio sia di potenziamento che di sperimentazione.

Le tematiche scelte nel corso dei tre anni sono inerenti alle richieste dei programmi ministeriali, con particolare attenzione allo sviluppo della classe.

L'apprendimento dell'attività laboratoriale, ha costituito un costante punto di riferimento per lo sviluppo delle tematiche in coerenza allo sviluppo della personale criticità all'interno di una produzione artistica. Si sono trattate tematiche di diversa natura, dall'argomento storico a quello più astratto, spostando l'attenzione dal mero decorativismo all'aspetto più concettuale e artistico. Ogni discente ha affrontato, le problematiche delle proprie scelte espressive, dell'autonomia e dell'organizzazione dei mezzi, confrontandosi nei limiti della propria personalità, con le diverse problematiche della Disciplina e comprendendone le difficoltà e le proprie potenzialità.

La classe ha realizzato con grande successo una mostra sull'agenda ONU 2030, dal titolo "Zoon Politikòn 2030" presso il MUSAS di Santarcangelo, progetto PCTO che si articolava, da una presentazione con traduzione in inglese, spagnolo, mandarino, ad una performance di no-body painting. Passando per un percorso da grandi figure umane in acrilico a piccole chine del mondo animale, le due stanze con gli elaborati, erano illuminate da luci rosse e verdi e accompagnate da musiche che sottolineavano gli stati emotivi dei due mondi, umano e animale.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere i diversi supporti per la rappresentazione grafico-pittorica.
- Utilizzare con competenza diverse tecniche grafiche-pittoriche.
- Effettuare scelte iconografiche originali e coerenti alla tematica affrontata.
- Utilizzare strumenti multimediali per la costruzione di un archivio personale d'immagini e come mezzo di linguaggio.
- Interpretare la figura per la rappresentazione di modelli dal vero, in posizione statica e in movimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie di insegnamento adottate sono state: la lezione frontale per tutta la classe; la lezione argomentata sulla scelta degli strumenti; la lezione individuale durante il percorso esecutivo, di ogni singolo discente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La classe ha usufruito di IPAD forniti dalla scuola, Mac e software di elaborazione e ritocco delle immagini come Procreate, Photoshop. Ha fatto, inoltre, uso di fotocopiatrici, chiavette USB e stampanti scolastiche.

Per la fase di ricerca sono stati messi a disposizione testi presenti in aula di diversi argomenti, testi della biblioteca scolastica e cartelle di raccolta immagini sul desktop del computer della scuola, archiviate dalla classe, durante gli anni scolastici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento e di applicazione è stato monitorato in itinere con continue revisioni e correzioni per ogni studente durante l'elaborazione delle diverse opere.

Le prove sono state esclusivamente di tipo grafico-pratico.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

LICEO "A. Serpieri" - Sezione artistica

Indirizzo: Arti Figurative

CLASSE 5T

Laboratorio di Pittura

a.s. 2024/2025

Prof. Cecilia Guiducci

La classe, formata da pochi studenti, si presenta chiassosa ma molto collaborativa. Buona parte degli studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione e di autonomia nella materia e manifestano un atteggiamento maturo nell'affrontare le nuove metodologie artistiche.

Competenze didattiche raggiunte

- Gestire, in maniera autonoma gli strumenti di lavoro e gli spazi operativi assegnati.
- Cogliere consapevolmente i fondamenti culturali, storici e stilistici in riferimento alle tecniche pittoriche e grafiche affrontate.
- Individuare strumenti e materiali consapevolmente, utilizzando i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Consolidare le abilità legate al disegno e alle tecniche grafiche-pittoriche sia tradizionali che sperimentali
- Conoscere l'anatomia teorica e grafica, per la rappresentazione della figura umana.
- Realizzare tecnicamente il progetto in laboratorio.

Obiettivi specifici d'apprendimento raggiunti

- Conoscere i diversi supporti per la rappresentazione grafico-pittorica.
- Utilizzare con competenza diverse tecniche grafiche-pittoriche.
- Effettuare scelte iconografiche originali e coerenti alla tematica affrontata.
- Utilizzare immagini desunte dal taccuino personale.
- Utilizzare strumenti multimediali per la costruzione di un archivio personale d'immagini, e come mezzo di linguaggio.
- Interpretare la figura per la rappresentazione di modelli dal vero, in posizione statica e in movimento.

Percorsi tematici svolti

Ripasso delle caratteristiche del colore e delle tecniche pittoriche.

Tavola in acquerello.

Anatomia descrittiva.

Come si sceglie e si costruisce un passepartout.

Dipinto ad olio su tela, il volto, particolari da Caravaggio.

Pittura in acrilico su tela non preparata.

Allestimento e presentazione della mostra/installazione “ Zoon Pòlitikon 2030” al MUSAS di Santarcangelo.

Tavola di anatomia realizzata a tempera.

Disegno dal vero da modello vivente.

EDUCAZIONE CIVICA

La tematica di approfondimento di Educazione civica, sarà sulla decodificazione dell'articolo 9 della Costituzione Italiana per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni artistici, storici e ambientali.

Il restauro come momento metodologico del riconoscimento dell'opera d'arte, nella sua consistenza fisica e nella sua duplice polarità estetica e storica, in vista della sua trasmissione al futuro": percorso tipo di un restauro conservativo ed estetico di un dipinto ad olio su tela.

Divisione e bilanciamento dei poteri nella Costituzione Italiana

Verifiche e criteri di valutazione

Il processo di valutazione, presuppone, una costante e attenta osservazione del processo di insegnamento – apprendimento. Il giudizio ha seguito i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti:

- rapporto fra livello di partenza e risultati raggiunti
- capacità di recupero personale
- superamento dei debiti formativi
- regolarità nella presenza e nell'impegno
- puntualità nelle consegne
- partecipazione attiva anche agli sportelli e attività extracurricolari.

La scala valutativa seguirà le indicazioni espresse dal Consiglio Docenti della classe.

Sono valutate prove di verifica, gli elaborati, realizzati durante il percorso di studio e i tempi verranno assegnati a seconda dell'esercizio.

Sono contemplati, all'interno della programmazione, i contenuti minimi definiti nelle intese didattiche.

Viserba 15/05/2025

Prof. Cecilia Guiducci

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	BALDUCCI PAOLA
Disciplina	FILOSOFIA
Classe	5T ARTISTICO

La classe è stata presa in carico dall'insegnante nel quarto anno di corso. Una parte degli alunni ha sempre manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di affinare il metodo di studio. Un'altra parte, invece, ha mantenuto, nel corso del triennio, un atteggiamento meno costante, soprattutto nello studio individuale, manifestando una certa difficoltà nell'acquisire le categorie fondamentali della disciplina oggetto di studio e nell'utilizzare un lessico adeguato, anche a causa di carenze pregresse. D'altra parte occorre sottolineare che la classe, nell'insieme, ha instaurato un buon rapporto con l'insegnante e si è sempre mostrata rispettosa e disponibile al dialogo ed al confronto, al fine di affrontare le problematiche emerse e di creare un clima di lavoro sereno. Grazie alla partecipazione attiva alle lezioni è stato, inoltre, possibile integrare il percorso didattico con momenti di approfondimento e di dibattito. La frequenza delle lezioni è stata regolare.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati sono stati per la maggior parte raggiunti, anche se con esiti differenti da studente a studente. La conoscenza dei contenuti disciplinari di Filosofia previsti dal Programma (per la cui articolazione dettagliata si rimanda all'ultimo punto di questa relazione) è stata acquisita in modo sufficiente o non del tutto sufficiente da un numero circoscritto di allievi, generalmente discreto o più che sufficiente da una parte più consistente della classe e buono da una stretta minoranza.

Per quanto concerne le competenze acquisite, gli studenti hanno in larga misura dimostrato di:

- Saper cogliere ed esporre le concezioni fondamentali dei filosofi studiati;
- Saper impiegare correttamente i più importanti termini del lessico filosofico;
- Saper operare confronti tra le prospettive di diversi filosofi, cogliendone analogie e differenze, individuando eventuali nessi 'genealogici';
- Saper individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale;
- Comprendere l'importanza che la conoscenza della filosofia può assumere nello sviluppo della propria personalità, ma al contempo comprendere la necessità del distacco critico e del rigore filologico nell'approccio agli autori;
- Aver adottato una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento non meccanico, ma problematico, dei contenuti contestualizzati nel periodo storico e nella cultura coeva.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e lezione partecipata (quanto più possibile integrata con la lettura dei testi proposti)
- Presentazioni in Power-point
- Analisi, interpretazione e commento dei testi dei filosofi e di documenti storici
- Schemi e mappe concettuali
- Dibattito (per il modulo di ed. civica)

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo:** M. Ferraris, ***Il gusto del pensare***, vol. 2 e vol. 3, Paravia
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni in Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del trimestre sono state svolte una prova di verifica orale e una prova di verifica scritta su tutti i contenuti affrontati nella prima parte dell'anno scolastico e nel pentamestre sono state svolte due prove orali su tutti i contenuti svolti nella seconda parte dell'anno scolastico. Le prove scritte sono consistite in quesiti aperti.

L'insegnante, inoltre, ha spesso assegnato esercizi di comprensione del testo filosofico da svolgere a casa, per poi confrontarsi in classe su temi particolarmente significativi, che sono stati affrontati partendo dagli stimoli provenienti dall'incontro con i testi dei filosofi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

- **DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO**: neokantiani (critica del concetto di noumeno), Fichte (dall'io penso kantiano all'io puro), Schelling (la concezione dell'Assoluto, la concezione della natura e la concezione dell'arte).

TESTI:

"L'arte è produzione geniale" tratto da F.W.J. Schelling, *Sistema dell'idealismo trascendentale* (pubblicato su classroom)

- **GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL:**

I capisaldi del sistema: rapporto Infinito-finito, rapporto ragione-realtà, la funzione della filosofia; la dialettica (il concetto di Aufhebung e la differenza fra intelletto e ragione); la critica

alle filosofie precedenti: il confronto critico con gli illuministi, con Kant, con la concezione dell'infinito di Fichte, con l'Assoluto indifferenziato di Schelling e con il metodo conoscitivo proprio del Romanticismo, fondato su sentimento ed intuizione; La **Fenomenologia dello spirito**: struttura e oggetto dell'opera; Coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto); Autocoscienza: l'autocoscienza come appetito (Begierde) e il conflitto tra le autocoscienze per il riconoscimento reciproco, il rapporto servo-padrone e il valore "formativo" del lavoro; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice; la Filosofia come sistema nell'**Enciclopedia delle scienze filosofiche**: Logica (cenni); Filosofia della natura (cenni); Filosofia dello spirito: Spirito soggettivo (cenni); Spirito oggettivo: Diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, Stato; Spirito assoluto: arte, religione, filosofia; la filosofia della storia: la razionalità della storia, il concetto di "astuzia della ragione" e il ruolo degli individui "cosmico-storici".

TESTI:

"Le figure del servo e del signore", in Hegel, *Fenomenologia dello spirito* (manuale, pp. 732-733).

- **DESTRA E SINISTRA HEGELIANE:**

Il diverso atteggiamento dei discepoli di Hegel di fronte alla religione ed alla politica.

- **LUDWIG FEUERBACH:**

L'idealismo come visione rovesciata delle cose; la critica della religione e il concetto di alienazione; la critica dell'hegelismo; umanismo e filantropismo.

- **KARL MARX:**

Caratteristiche del marxismo: carattere globale dell'analisi marxista, rapporto teoria-prassi; la critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica dello Stato borghese e della sua "falsa universalità" e l'ideale di una democrazia sostanziale o totale (il comunismo); la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione e della dis-alienazione; il distacco da Feuerbach e la disalienazione economica come presupposto della disalienazione religiosa; la concezione materialistica della storia: il concetto marxista di ideologia, la storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia (forze produttive e rapporti di produzione), le formazioni economico-sociali; differenze fra la dialettica di Marx e quella hegeliana; la critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana; Il **Manifesto del partito comunista**: la funzione storica della borghesia, il concetto della storia come "lotta di classi"; il **Capitale**: analisi della merce: valore d'uso, valore di scambio e plusvalore, il ciclo economico pre-capitalistico e quello capitalistico; tendenze e contraddizioni del capitalismo, rivoluzione e dittatura del proletariato; caratteristiche della futura società comunista.

TESTI:

Marx e Engels, *Manifesto del partito comunista*, trad. di D. Losurdo, Laterza, Roma-Bari, 2009,

cap. I, II, pp. 4-37 (passaggi scelti).

“L’alienazione dell’operaio rispetto al prodotto del suo lavoro”, in Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844* (manuale, pp. 118-119).

- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**

Radici culturali del sistema: influssi di Platone, Kant, dell’Illuminismo, del Romanticismo e del pensiero orientale; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”, l’interpretazione schopenhaueriana dei concetti di fenomeno e noumeno, le forme a-priori; il principio di ragion sufficiente; il corpo come via d’accesso alla cosa in sé; la volontà (Wille) come radice noumenica dell’uomo e dell’universo e le sue caratteristiche; il pessimismo: il piacere come cessazione del dolore, dolore e noia, la sofferenza universale, l’illusione dell’amore, il rifiuto dell’ottimismo cosmico, sociale e storico; le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio, l’arte, l’etica della pietà e l’ascesi, il nirvana.

TESTI:

“La concezione pessimistica della vita in A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione* (manuale p. 34).

- **FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE:**

Fasi del filosofare nietzschiano; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; *Nascita della tragedia*: nascita e decadenza della tragedia, spirito dionisiaco e spirito apollineo, spirito tragico e accettazione della vita, la “metafisica da artista”; il periodo illuministico: il metodo “genealogico”, lo “spirito libero” e la “filosofia del mattino”; la scienza come riflessione critica ed il “sospetto” come regola di indagine; la “Morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; morte di Dio e avvento del superuomo; la critica del platonismo e del cristianesimo; il periodo di “Zarathustra”: poesia e pensiero, le tre metamorfosi, l’oltruomo, la fedeltà alla terra, l’Eterno ritorno; la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo (cenni).

TESTI:

“L’annuncio della morte di Dio”, in F. Nietzsche, *La gaia scienza*, (manuale, p. 207).

“Delle tre metamorfosi”, in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* (pubblicato su classroom).

- **FREUD E LA SCOPERTA DELL’INCONSCIO**

Gli studi sull’isteria e la nascita della psicoanalisi; il metodo catartico, il metodo delle associazioni libere e il transfert; la prima topica: conscio, preconscious e inconscio; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il principio di piacere e il principio di realtà; Eros e Thanatos; la seconda topica: Es, Io e Super-io; l’illusione religiosa, la concezione freudiana dell’arte.

TESTI:

“Scomposizione della personalità (Lezione trentunesima)”, in S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi* (testo pubblicato su classroom)

MODULO DI ED. CIVICA

La guerra: follia da evitare o tragica necessità?

Dibattito a partire dalla lettura di alcuni passaggi di *Per la pace perpetua* di Kant, dei *Lineamenti della filosofia del diritto* di Hegel e del Carteggio Einstein-Freud *Sulla guerra*, art. 11 della Costituzione italiana.

Rimini, 15-05-2025

prof.ssa Paola Balducci

RELAZIONE FINALE
Lingua e Civiltà Italiana e Storia
Classe 5^a T

Prof. **Marco Enrico Mangia**

Anno Scolastico **2024/25**

Profilo della classe e mete raggiunte

La classe, attualmente composta da 11 alunne e alunni, ha potuto godere nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di percorso liceale della **continuità didattica** sia nel percorso di Lingua e Civiltà Italiana che in quello Storia.

All'inizio del percorso di studi del triennio, la classe presentava delle **problematicità** sia sul versante del metodo di lavoro che su quello inerente le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli anni precedenti.

Il lavoro di recupero delle abilità e delle competenze pregresse si è svolto sia nel corso del terzo anno di studi che poi successivamente in quarta, quando la composizione della classe è mutata in modo significativo per via dall'innesto, al suo interno, di un nutrito gruppo di ragazze e ragazzi "ripetenti".

I "risultati" di questo lavoro di recupero e immersione nelle diverse problematicità delle discipline letterarie e storiche, si sono fatti vedere soprattutto in termini di acquisizione di "competenze" di carattere critico e "civico". La classe ha maturato pertanto un proprio "gusto" estetico, sovraccaricato di valori etici e civili, che si sono fatti apprezzare soprattutto nei momenti in cui, le ragazze e i ragazzi sono state/i invitate/i a produrre dei lavori e delle riflessioni in autonomia intorno a delle tematiche che implicavano l'emersione dei propri gusti e dei propri vissuti sia individuali che sociali.

Pertanto si può asserire che l'interesse complessivo che la classe ha manifestato nell'approccio alle discipline storiche e letterarie è stato nel complesso buono; anche se, a questo interesse non sempre è corrisposto un adeguato impegno nello studio casalingo, pertanto il risultato finale complessivo conseguito dalla classe, nel raggiungimento delle mete prefissate, si attesta sulla linea della piena sufficienza.

In sintesi all'interno della classe si possono individuare differenti livelli che, per interesse, preparazione e capacità, possono essere distinti in due gruppi:

- un primo piccolo gruppo di allieve e allievi che, dotato di spirito critico e di autonomia nello studio, ha raggiunto dei risultati buoni e anche ottimi.

- un secondo gruppo che ha raggiunto dei risultati che si attestano sulla sufficienza. Quest'ultimo gruppo presenta dei problemi nel padroneggiare, in alcuni casi le strutture complesse della lingua italiana, nel padroneggiare i linguaggi specifici della discipline e nello sviluppare argomentazioni e valutazioni critiche intorno agli argomenti trattati.

I piani di lavoro previsti per il corrente anno scolastico, non sono stati portati a termine nella

loro completezza, sia a causa del lavoro di recupero delle abilità e delle competenze, non acquisite negli anni precedenti, sia perché le diverse "situazioni" venutesi a creare tra l'autunno e la primavera nel Liceo, hanno portato via un considerevole monte ore di lezioni.

Criteri di svolgimento dei programmi

Nello svolgimento dei programmi di Letteratura e Storia si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali.

Il programma di letteratura italiana si è svolto con i seguenti criteri:

- Le correnti letterarie, corredate di una essenziale cornice di testi degli autori più significativi, sono state presentate nel loro contesto storico e culturale;
- Le personalità più importanti e significative della letteratura italiana sono state inserite nel loro contesto storico e culturale, e le loro poetiche sono state fatte emergere attraverso lo studio dei testi;
- Lo studio delle correnti letterarie e lo studio delle poetiche dei singoli autori sono state inserite nel contesto della produzione letteraria europea.

Il programma di Storia si è svolto secondo i seguenti criteri:

- Trattazione dei diversi periodi storici compresi tra la fine dell'ottocento e il secondo dopoguerra, mettendo in evidenza le problematiche di natura sociale, politica, culturale ed economica che hanno caratterizzato i fenomeni oggetto di studio.
- le tematiche trattate sia nello studio della Storia che in quello della Letteratura sono state accompagnate da una costante riflessione critica sul "presente", anche in chiave dello sviluppo di competenze legate alla disciplina di Educazione Civica, nell'ambito della cittadinanza attiva e in riferimento ai processi di inclusione ed esclusione che caratterizzano i saperi.

Metodologie e strumenti

Le metodologie usate nell'attività didattica sono state di diverso tipo.

I libri di testo, l'utilizzo di mappe e di schede riassuntive, l'uso della discussione in aula e l'invito ad un lavoro di ricerca autonomo, sono stati gli strumenti didattici prevalenti usati nel corso dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione usati sono stati quelli concordati nelle intese didattiche ed hanno tenuto conto delle diverse tipologie di prova e dei loro differenti livelli di difficoltà. I criteri quindi sono stati calibrati sulla diversità di competenze da dover valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche ...).

Ad ogni studente/studentessa è stata data la possibilità di autovalutare e autoverificare le proprie capacità individuando così i propri punti di forza e i propri punti di debolezza.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

lingua e civiltà italiana

classe 5a sez. T - prof. Marco Enrico Mangia

anno scolastico 2024/25

Contenuti

Il Positivismo, il naturalismo e il verismo.

Flaubert e la tecnica dell'impersonalità. Metodo scientifico e creazione letteraria nel romanzo naturalista. I concetti di race, milieu, moment.

Zola e il romanzo sperimentale. L'ambiente urbano e la rivoluzione industriale nella Francia della seconda metà dell'ottocento.

Il Verismo italiano. Gli influssi del naturalismo francese. La realtà politica e sociale dell'Italia post-unitaria e la disillusione post-risorgimentale.

Luigi Capuana e il carattere artistico dell'opera letteraria di stampo naturalista. L'allargamento linguistico del Verismo italiano. Differenze tra naturalismo francese e verismo italiano. Il rapporto tra scrittura e realtà nella prosa di stampo naturalista e verista.

Giovanni Verga

Vita e opere. Il contesto socio-politico dell'attività letteraria verghiana e la questione meridionale. La critica all'idea di progresso e l'oggettività verghiana. L'influenza nell'opera verghiana del naturalismo francese e del romanzo sperimentale di Zola.

Le Novelle: le caratteristiche della raccolta Vita dei campi e quelle di Novelle rustiche. Il progetto del ciclo dei vinti.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Fantasticherie

La lupa

Libertà

La roba

I Malavoglia. La regressione linguistica e l'Italia post-unitaria. La funzione del narratore. Il discorso libero indiretto. Tempo mitico e tempo storico nel romanzo. I principali simboli del romanzo.

La riflessione sul progresso. Il confronto tra il romanzo manzoniano e quello verghiano.

Analisi dei seguenti passi antologici:

Prefazione

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno ...

Mastro – don Gesualdo. Il posto del romanzo nel progetto del ciclo dei vinti. Il valore del monologo interiore e il confronto con la tecnica del discorso libero indiretto del romanzo precedente. Il rapporto tra la roba e il soggetto.

Analisi dei seguenti passi antologici:

La morte di mastro-don Gesulado

La scrittura della crisi. La poesia e l'arte tra Ottocento e primo Novecento.

La seconda rivoluzione industriale e l'uomo-macchina. Il sentimento della decadenza: crisi delle scienze positive, disagio intellettuale dell'artista. La crisi dei fondamenti della scienza e la comparsa di nuovi fondamenti epistemologici che mettono in discussione il soggetto della conoscenza. La destrutturazione delle forme dello spazio e del tempo.

La poesia francese della seconda metà dell'Ottocento. L'influenza di Edgar Allan Poe. Simbolismo e Decadentismo. La perdita dell'aureola del poeta. L'inversione del rapporto tra soggetto e mondo. Le riflessioni poetiche di Baudelaire, Verlaine e Rimbaud. Decadentismo e simbolismo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Edgar A. Poe *Il ritratto ovale*

L'uomo della folla

C. Baudelaire *Corrispondenze*

L'albatros

Spleen

P. Verlaine *Languore*

A. Rimbaud *"Lettere del veggente"*

Il battello ebbro

L'estetismo

Il panorama culturale dell'estetismo europeo e il delinearsi della figura dell'esteta. Le ascendenze baudelairiane del dandy e le differenze tra l'esteta tardo ottocentesco e il flâneur di Baudelaire.

L'Esteta, l'arte e le trasformazioni sociali della seconda rivoluzione industriale.

Analisi dei seguenti passi antologici:

Joris-Karl Huysmans *L'umanizzazione della macchina*

Oscar Wilde *Un maestro di edonismo*

Gabriele D'Annunzio

La vita come arte. L'estetismo (Il piacere). Il mito del "superuomo" (Le Vergini delle Rocce). D'Annunzio nella società della comunicazione di massa del primo novecento.

Lettura dei seguenti passi antologici:

Un ritratto allo specchio (Il piacere)

Il programma politico del superuomo (Le Vergini delle Rocce)

Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia (Le Vergini delle Rocce)

Il progetto delle Laudi. Caratteri estetici e contenuti delle seguenti raccolte: Maya, Elettra, Alcyone.

Temi della poesia dannunziana: vitalismo, fisicità, senso panico, metamorfosi. La lingua e lo stile di D'Annunzio.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

La pioggia nel pineto (Alcyone)

Giovanni Pascoli

La vita e le opere. La poetica del fanciullino. Impressionismo e simbolismo. Il plurilinguismo e lo sperimentalismo pascoliano. Pascoli nello sviluppo della poesia italiana del novecento. Desiderio, paura, male e morte nella poesia pascoliana. La riflessione sul valore e il significato della poesia. I simboli del nido, degli uccelli e del temporale.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Arano

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

La mia sera

Il futurismo

Caratteristiche del movimento futurista. Il concetto di avanguardia. La crisi dell'individuo/poeta. La ricerca di un linguaggio nuovo. Lo spirito antiborghese. Il concetto di passatismo e il rifiuto della tradizione. L'esaltazione della vita moderna. L'aspirazione ad una arte totale. I simboli della velocità, della macchina, del movimento e dell'energia. Lo stile e la lingua. Il significato delle parole in libertà e il ruolo dell'analogia nella comunicazione futurista. La collocazione politica del futurismo italiano.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

La poesia crepuscolare

I centri di sviluppo della poesia crepuscolare e l'assenza di una linea comune tra i diversi poeti crepuscolari. L'influenza della poesia simbolista francese e di Pascoli. La ricerca di uno stile nuovo e la sperimentazione formale. Caratteristiche dello sperimentalismo crepuscolare. I temi principali della poesia crepuscolare.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Italo Svevo

Il "caso Svevo". Il "romanzo di analisi" e la "lettura artistica" di Freud. Tempo della storia e tempo del racconto in *La coscienza di Zeno*. La critica alla società del primo novecento attraverso il simbolo della malattia. Caratteri della lingua sveviana.

Lettura e analisi del brano antologico tratto dal finale de *La coscienza di Zeno*:

La profezia di una apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

La vita e le opere. La riflessione umoristica. La vita e la forma. La maschera e la condizione esistenziale dell'uomo del novecento. Le novelle.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Un'arte che scompone il reale (da L'umorismo)

dalle **novelle**: *Il treno ha fischiato*

ARGOMENTI DA SVILUPPARE

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

PIRANDELLO:

Il rinnovamento del romanzo (Il fu Mattia Pascal). L'approdo al teatro come forma d'espressione autentica della maschera/vita. Il rinnovamento della "forma teatro" e il rapporto arte/vita. Tematiche e problematiche dell'Enrico IV e dei Sei personaggi in cerca d'autore.

da Il fu Mattia Pascal i seguenti passi antologici:

Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere. Il tema dell'orfismo. la funzione della parola. Sperimentalismo e ricerca esistenziale. Il procedimento analogico della poesia ungarettiana.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

In Memoria

Il porto sepolto

Allegria di naufragi

Veglia

I fiumi

Eugenio Montale

La vita e le opere. La poesia come coscienza del male di vivere. Il pessimismo e la ricerca del "varco". La parola poetica e il correlativo oggettivo.

Le caratteristiche di Ossi di Seppia. I caratteri della raccolta Occasioni

Lettura e analisi delle seguenti liriche

Spesso il male di vivere

Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Non recidere forbice quel volto

Produzione di testi scritti inerenti le diverse tipologie dell'esame di stato:

- analisi del testo (tipologia A);
- testi argomentativi (tipologia B) ;
- testi di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, con relativa riflessione critica (tipologia C)

testi utilizzati

Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, (Ed. Bianca) volume 3.B, Pearson, Milano – Torino, 2022

Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, (Ed. Bianca) volume 3.C, Pearson, Milano – Torino, 2022

Rimini, 05 maggio 2025

prof. Marco Enrico Mangia

Contenuti

La nascita della società di massa

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa. Economia e società nell'epoca delle masse. La politica nell'epoca delle masse. La critica della società di massa. Il contesto culturale della società di massa. I processi di urbanizzazione e la trasformazione degli stili di vita. Il movimento operaio e la sua organizzazione. La seconda Internazionale. Le teorie rivoluzionarie (marxismo e sindacalismo rivoluzionario) revisioniste (Bernstein) e riformiste. Le aperture della chiesa alla modernità: la dottrina sociale della chiesa.

Fonte: Enciclica De Rerum Novarum (pag.25, volume 3 del manuale di storia))

Il mondo agli inizi del '900

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo. Francia, Inghilterra, Germania, Austria e Russia tra fine ottocento e primi del novecento. L'ascesa del Giappone.

L'imperialismo e il colonialismo: il dibattito sul concetto di imperialismo; la conferenza di Berlino del 1884-85; la dimensione economica, culturale e politica dell'imperialismo nel contesto della società di massa, della seconda rivoluzione industriale e della società di massa. Il ruolo del capitale finanziario. La corsa all'accaparramento delle colonie. Liberoscambismo e protezionismo.

L'età giolittiana

Il progetto di sviluppo economico di Giolitti. I rapporti tra Giolitti e il movimento operaio. Le clientele giolittiane nel Mezzogiorno. Riformismo e massimalismo nel Psi. Il rapporto tra Giolitti e i cattolici. La guerra di Libia e il colonialismo italiano.

La prima guerra mondiale.

Le cause della prima guerra mondiale.

Sviluppo industriale e produzione bellica. La "questione" balcanica. Lo scontro inter-imperialista in Africa, Asia e nell'area dell'Impero Ottomano. La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa. L'attentato di Sarajevo.

Le fasi della guerra.

Fronte interno e fronte esterno. Guerra di movimento e guerra di posizione. Il fronte occidentale e il fronte orientale. Le grandi battaglie della guerra. Il problema della spersonalizzazione. Le nuove armi e lo sviluppo dell'industria bellica. L'ingresso in guerra degli Usa e l'uscita di scena della Russia.

L'Italia in guerra.

Gli interessi del capitalismo italiano. Pacifisti e interventisti. I "patti di Londra". Il fronte italiano. La società italiana durante la guerra e il ruolo delle donne. Le condizioni di vita sul fronte. La sconfitta di Caporetto. La controffensiva italiana.

La fine della guerra.

I "quattordici punti" di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. I trattati di pace della Prima Guerra Mondiale.

Fonti e documenti storiografici:

Il patto di Londra (pagina 155, volume 3 del manuale di storia)

i Quattordici punti di Wilson (pagina 181, volume 3 del manuale di storia)

Paul Frolich, La guerra come affare per i capitalisti tedeschi, (pagina 198, volume 3 del manuale di storia)

La rivoluzione russa e l'affermazione dello stalinismo negli anni venti.

La Russia zarista tra arretratezza e modernità. I rapporti con Francia e Inghilterra e il processo di industrializzazione. Guerra, potere zarista, panslavismo, antisemitismo.

La rivoluzione del 1905: guerra e malcontento popolare e operaio; la nascita dei soviet e lo sviluppo del processo rivoluzionario; il manifesto di ottobre dello zar e la promessa del parlamentarismo costituzionale; la fine della rivoluzione e il ritorno del potere autocratico.

La Russia nella prima guerra mondiale. I problemi sociali creati dalla guerra e la rivoluzione del 1917. L'insurrezione di febbraio e la nascita dei soviet. Lenin e le "tesi di aprile". Il dualismo di poteri tra governo provvisorio e soviet. I tentativi di colpo di stato. La rivoluzione di Ottobre. La pace di Brest-Litovsk.

La guerra civile e il comunismo di guerra. La Nep: lo scontro tra opposizione di sinistra e la destra bucariniana. La figura di Stalin. Il culto della personalità. Collettivizzazione e industrializzazione. Il socialismo in un paese solo e la rivoluzione permanente.

Fonti e documenti storiografici:

Le "Tesi di Aprile" (pagina 208, volume 3 del manuale di storia)

Lev Trockij, La rivoluzione tradita, (pagina 450, volume 3 del manuale di storia)

Il primo dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo.

Potere fascista e suo consolidamento. Le condizioni di vita degli Italiani. Il movimento contadino e operaio. Il partito popolare e il partito socialista e la crisi del sistema della rappresentanza politica legato al modello del liberalismo ottocentesco.

Relazione tra crisi istituzionale, crisi politica e condizioni economiche del paese. La questione fiumana e il problema della "vittoria mutilata".

Fascismo: il passaggio dal Movimento al Partito. La violenza squadrista e l'antisocialismo del fascismo. Il rapporto tra Fascismo, borghesia agraria e industriale e la monarchia, nella "lettura" della Marcia su Roma.

La legge Acerbo, l'assassinio di Matteotti, le leggi fascistissime che consolidano il potere del fascismo. Il corporativismo. I patti lateranensi.

La politica economica del fascismo: dal modello liberoscambista al protezionismo (deflazione, politica salariale, battaglia del grano, bonifica totale, l'IRI e l'IMI, autarchia).

La costruzione dell'immagine del fascismo attraverso la propaganda, gli interventi urbanistici, sociali (ONMI), scolastici, e la repressione degli oppositori.

Fonti e documenti storiografici:

Il discorso dell'Ascensione (pagine 389 - 390, volume 3 del manuale di storia)

Angelo Tasca, Capitalisti e classi medie alla base del fascismo, (pagine 312 - 313, volume 3 del manuale di storia)

La crisi del 1929

I "ruggenti anni venti", lo sviluppo statunitense e i problemi dell'Europa. Intervento economico Usa e isolazionismo politico dei governi repubblicani. Le storture economiche della società statunitense: il problema del calo della "domanda aggregata" dovuto alla politica salariale; la bolla speculativa; l'offerta di beni standardizzata; la sovrapproduzione.

L'effetto domino scatenato della crisi negli Usa e nel mondo: la contrazione degli scambi e le politiche monetarie e salariali in Europa.

Il new deal, il sostegno statale all'economia, e la problematica Welfare state/Warfare state.

La Germania hitleriana.

La repubblica di Weimar e la situazione economica e sociale tedesca degli anni venti. Il sostegno Usa all'economia tedesca. La crisi del '29 e la ripresa dei problemi economici e sociali. La crisi politica e l'ascesa di Hitler. Il programma politico ed economico del nazionalsocialismo degli anni venti. Le forze economiche e sociali che favoriscono l'ascesa di Hitler. La politica economica degli anni trenta. La politica estera e lo spazio vitale. Le leggi di Norimberga.

Fonti e documenti storiografici:

Legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco (1935) (pagina 416, volume 3 del manuale di storia)

L'errore comune a liberalismo e all'arte degenerata (J. Goebbels) (pagina 422, volume 3 del manuale di storia)

ARGOMENTI DA SVILUPPARE

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli anni trenta in Italia e in Europa.

L'Europa degli anni trenta: crisi economica; fronti popolari; ascesa dei fascismi. La guerra civile spagnola. Gli interventi economici del fascismo davanti alla crisi. Le relazioni internazionali del fascismo prima e dopo la guerra di Etiopia. L'autarchia. Le leggi razziali. L'alleanza tra Italia e Germania. La conferenza di Monaco.

Fonti e documenti storiografici:

Provvedimento per la difesa della razza nella scuola (1938) (pagina 383, volume 3 del manuale di storia)

Il patto d'acciaio (1939) (pagina 477, volume 3 del manuale di storia)

La seconda guerra mondiale

Cause della guerra. Le strategie di guerra della Germania e il patto Ribbentrop- Molotov. L'Italia nella seconda guerra mondiale e l'apertura del fronte africano, balcanico e mediterraneo. L'invasione dell'Unione Sovietica. La Shoah.

L'ingresso in guerra degli Usa e l'apertura del fronte del Pacifico. Il '42: fine dei successi delle potenze dell'Asse.

Il '43 e l'inizio della fine del fascismo: bombardamenti, morti e scioperi delle grandi fabbriche. Il 25 luglio e l'otto settembre.

Le peculiarità della "resistenza" italiana.

Il rallentamento delle operazioni belliche degli anglo americani nel Mediterraneo e la relazione di tale attività con la guerra sul fronte orientale.

Tattiche militari e rivalità ideologica tra i due sistemi rappresentati da anglo-americani e

sovietici. L'accelerazione delle operazioni belliche sul fronte occidentale (Anzio e Normandia) e la corsa verso Berlino. Gli incontri tra Roosevelt, Churchill e Stalin e la divisione del mondo in sfere di influenza.

Fonti e documenti storiografici:

"L'ora delle decisioni irrevocabili" (Mussolini, 1940) (pagina 496, volume 3 del manuale di storia)

Il protocollo di Wannsee (1942) (pagina 438, volume 3 del manuale di storia)

Il proclama del CLNAI del 25 aprile 1945 (pagina 440, volume 3 del manuale di storia)

I testi prevalentemente utilizzati sono:

G, Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della Storia*, vol. 3, Pearson, Milano – Torino, 2017

Rimini, 30 APRILE 2025

prof. Marco Enrico Mangia

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	CENNAMO SIMONA
Disciplina	MATEMATICA
Classe	5T

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe 5T solo all'inizio del presente anno scolastico. Non è mai facile assumere l'insegnamento durante il percorso perché, come sappiamo, ogni docente ha propri metodi di insegnamento e proprie peculiarità e ciò implica che siano inevitabilmente necessari tempi di conoscenza e adattamento reciproco tra docente e studenti affinché il processo educativo e didattico possa dare i migliori frutti. Consapevole di questo ho cercato di introdurre le mie idee in maniera graduale e progressiva per non creare confusione e mettere in difficoltà gli allievi. La classe si è dimostrata da subito collaborativa e disponibile e non è stato difficile creare un clima di fiducia reciproca.

All'inizio della mia osservazione ho rilevato difficoltà a livello di metodo nell'approccio alle discipline scientifiche e numerose lacune nella preparazione degli studenti, dovute anche alla discontinuità nell'insegnamento che ha caratterizzato gli anni del secondo biennio. Questo ha ostacolato l'acquisizione e il perfezionamento di un personale metodo di studio, richiesto in un liceo. Il lavoro è stato quindi da subito impostato in modo tale da aiutare gli allievi ad intraprendere un percorso di apprendimento corretto e proficuo e si è reso necessario un iniziale intervento di recupero dei fatti algebrici fondamentali.

La classe ha avuto sempre un comportamento vivace ma corretto, caratterizzato da interesse e curiosità; la partecipazione attiva non è mancata, anche attraverso domande e richieste, ed ha visto protagonisti prevalentemente alcuni elementi, maggiormente propensi a mettersi in gioco. La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare e gli studenti hanno sempre rispettato gli impegni programmati.

Nel complesso non sono mancati impegno e studio personale, più rari invece sono stati l'approfondimento personale e la rielaborazione dei contenuti.

In generale la comprensione degli argomenti dal punto di vista teorico e concettuale può ritenersi soddisfacente, mentre le maggiori difficoltà sono ancora legate alla gestione delle procedure del calcolo algebrico, spesso faticoso e lento, con errori che possono portare a perdere il filo del ragionamento e, talvolta, a conclusioni non coerenti. A questo proposito la valutazione è sempre stata tesa a verificare in primo luogo il raggiungimento degli obiettivi

essenziali, della comprensione e della correttezza dei procedimenti, lasciando solo in seconda battuta la valutazione della precisione e correttezza del calcolo. Si è preferito dedicare tempo alla correzione e allo svolgimento degli esercizi e alla ripetizione dei concetti principali, anche se ciò è andato a discapito di un approfondimento degli argomenti proposti. In questa logica si è scelto di omettere dimostrazioni formali, lasciando invece ampio spazio ad un approccio intuitivo e logico, alla deduzione di proprietà anche attraverso l'interpretazione del problema per via grafica.

Anche a causa delle vicissitudini interne all'Istituto che hanno caratterizzato l'intero anno scolastico, rispetto alle quali la classe ha mostrato particolare attenzione e coinvolgimento, oltre alla mia non prevista assenza per un intero mese, la programmazione non è stata pienamente rispettata. Tutti i nuclei tematici individuati a inizio anno sono stati affrontati, ma in alcuni casi è mancato il tempo per operare approfondimenti: per esempio si è introdotto il concetto di limite e si è affrontato il calcolo dei limiti, ma non è stato possibile lavorare sulla definizione formale di limite; allo stesso modo non è stato possibile affrontare lo studio di funzioni in valore assoluto o i punti di non derivabilità.

In sintesi all'interno della classe si possono individuare differenti livelli che, per interesse, preparazione e capacità, possono essere distinti in due gruppi:

- un gruppo di allievi ha raggiunto solo il traguardo degli obiettivi essenziali, con uno studio prevalentemente mnemonico e meccanico; per essi permangono alcune difficoltà nelle capacità espressive, nell'utilizzo del linguaggio specifico e nello sviluppo di ragionamenti analitici;
- altri allievi, che pur non avendo sempre completamente acquisito l'autonomia e gli strumenti necessari per operare con sicurezza, hanno comunque ottenuto risultati nel complesso discreti o buoni facendo fronte alle difficoltà incontrate con impegno costante e, in alcuni casi, grazie a più sviluppate capacità di analisi e di rielaborazione personale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare si sono perseguiti obiettivi generali che sono stati raggiunti, parzialmente o completamente, in modo differenziato come di seguito specificato.

Si può affermare che tutti gli studenti abbiano acquisito:

- capacità organizzative nello studio e nel proprio impegno e lavoro personale;
- conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali della programmazione;
- utilizzo a livello base delle tecniche e delle procedura di calcolo;

Una parte degli studenti ha inoltre raggiunto obiettivi più alti:

- utilizzo consapevole delle tecniche, delle procedure di calcolo e del formalismo linguistico specifico della materia;
- capacità di analisi e sintesi;

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni argomento trattato è stato inizialmente presentato in modo intuitivo, anche utilizzando l'interpretazione grafica. Ci si è sempre soffermati a lungo sull'idea che si voleva sviluppare e sul significato concettuale dello strumento che si stava presentando, anche allo scopo di esplicitare da subito l'utilizzo che di tale strumento si sarebbe fatto. In seguito si è passati alla formalizzazione rigorosa e alle applicazioni.

Nel complesso le metodologie adottate sono state:

- comunicazione iniziale degli obiettivi e dei contenuti di ogni unità didattica, dei tempi previsti per la loro attuazione e modalità per le relative verifiche;
- lezioni di tipo frontale e dialogate per introdurre, consolidare e verificare i contenuti trattati;
- esercitazioni in classe;
- attività di recupero in itinere.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Colori della Matematica ed. Azzurra Mod. O L. Sasso ed. PETRINI;
- Lavagna interattiva multimediale per costruzione di materiale didattico (lezioni, sintesi e schemi, esempi ed esercizi, ecc.);
- Lavagna interattiva multimediale per ricerca materiale didattico offerto dalla casa editrice del libro di testo;
- Lavagna tradizionale;
- Classroom su piattaforma Google Workspace per la condivisione di materiale didattico;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono svolte prevalentemente prove scritte predisposte in modo da poter verificare le capacità e le abilità operative e applicative e la conoscenza e comprensione dei concetti. Sono state strutturate con le seguenti tipologie di richieste:

- lettura di un grafico assegnato e deduzione di informazioni e dati: dominio, insieme immagine, simmetrie, segno e intersezioni con gli assi cartesiani, limiti, asintoti, punti di discontinuità, intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, punti stazionari, flessi;
- studio di funzione o parti di esso, rappresentazione del grafico;

- esercizi quali calcolo di limiti, individuazione e classificazione dei punti di discontinuità, calcolo di derivate;
- quesiti o test

Gli esercizi proposti non hanno richiesto procedure di calcolo impegnative, in considerazione delle già citate difficoltà operative di parte degli alunni e di una certa relativa lentezza.

E' stato concesso l'uso della calcolatrice non programmabile a tutti gli alunni e la consultazione di schemi, formulari e mappe, oltre a riduzione quantitativa della richiesta o tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, per allievi DSA/BES.

La durata media di ciascuna prova scritta è stata di 60 minuti.

Per le verifiche orali le richieste sono state quelle già citate per le prove scritte con la differenza che ci si è maggiormente concentrati sulla conoscenza e comprensione dei concetti, limitandosi a calcoli semplici e immediati. Spazio è stato dedicato anche alla deduzione di informazioni e proprietà dalla lettura di un grafico. Si è valutata inoltre la corretta capacità espositiva.

Sia le prove scritte che quelle orali concorrono alla formulazione di un'unica valutazione sia nel trimestre che nel pentamestre.

I criteri di valutazione sono stati concordati nelle intese didattiche ed hanno tenuto conto delle diverse tipologie di prova e dei loro differenti livelli di difficoltà. I criteri quindi sono stati calibrati sulla diversità delle competenze da dover valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche ...).

In sintesi le prove hanno accertato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei nuclei fondanti e capacità di coglierne gli elementi essenziali
- proprietà nell'esposizione
- capacità di argomentazione e di rielaborazione
- capacità di orientarsi tra le tematiche trattate

La scala valutativa va da 1 a 10. In generale la sufficienza si raggiunge ogni qualvolta si sia dimostrato di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito e di sapere operare nonostante qualche approssimazione nella terminologia ed errori di calcolo poco rilevanti. La massima valutazione è assegnata a verifiche dove i contenuti sono affrontati in modo sicuro e competente.

Per la valutazione finale si è tenuto conto: dell'interesse e della partecipazione in classe, dell'impegno nel lavoro personale, del percorso di apprendimento mettendo a confronto i livelli di partenza con i risultati conseguiti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO - MATEMATICA

Funzioni algebriche razionali intere e fratte - Funzioni esponenziali e logaritmiche

Definizione di funzione; classificazione delle funzioni analitiche. Definizione di dominio di una funzione e determinazione del dominio. Definizione di immagine e di insieme immagine di una funzione. Determinazione dell'insieme immagine di una funzione solo dalla lettura del grafico. Determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione. Definizione di funzione crescente e decrescente in senso stretto e in senso lato; funzioni monotone. Definizione di funzione pari e dispari e relative proprietà di simmetria.

Limiti di funzione

Introduzione al concetto di limite con approccio intuitivo e grafico; cenno alla definizione generale di limite e sua interpretazione grafica. Presentazione dei casi di limite con interpretazione grafica. Lettura dal grafico di un limite di $f(x)$ per x tendente ad un valore finito e infinito; limite destro e limite sinistro di una funzione.

Calcolo dei limiti e ricerca degli asintoti

Calcolo di limiti immediati. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata mediante raccoglimento del termine di grado massimo (o semplice confronto tra i gradi di numeratore e denominatore di una funzione razionale fratta), mediante semplici scomposizioni, mediante applicazione degli infiniti e loro gerarchia per funzioni esponenziali e logaritmiche. Applicazioni del calcolo dei limiti per la ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Continuità

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; punti di singolarità (o di discontinuità) di una funzione e loro classificazione: prima specie o a salto, seconda specie, terza specie o eliminabile. Studio della continuità di una funzione definita per casi (o a tratti), studio della continuità di semplici funzioni algebriche razionali fratte.

Derivata

Definizione di rapporto incrementale della funzione nel punto e suo significato geometrico; definizione di derivata di una funzione in un punto e derivabilità; significato geometrico della derivata come coefficiente angolare della retta tangente alla curva nel punto.

Derivata delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma di due o più funzioni, derivata del prodotto di due o più funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di semplici funzioni composte.

Applicazioni della derivata

Determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Punti stazionari, massimi e minimi assoluti e relativi, flesso a tangente orizzontale. Relazione tra il segno della derivata prima di una funzione e gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Determinazione e analisi dei punti stazionari mediante lo studio del segno della derivata prima. Studio del segno della derivata seconda per la determinazione della concavità di una curva e l'individuazione dei flessi a tangente obliqua.

Studio e grafico di funzione algebrica razionale intera e fratta, di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche:

1. determinazione del dominio;
2. riconoscimento di eventuali simmetrie;
3. studio del segno della funzione e ricerca dei punti d'intersezione con gli assi cartesiani;
4. calcolo dei limiti per x tendente agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti;
5. classificazione dei punti di discontinuità;
6. studio del segno della derivata e ricerca dei punti di massimo e minimo relativo;
7. eventuale studio del segno della derivata seconda;
8. grafico della funzione.

Libro di testo: Colori della Matematica ed. Azzurra Mod.O L. Sasso ed. PETRINI

Rimini, 15/05/2025

Prof.ssa Simona Cennamo

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	CENNAMO SIMONA
Disciplina	FISICA
Classe	5T

PROFILO DELLA CLASSE

Anche l'insegnamento della Fisica mi è stato affidato solo all'inizio di questo anno scolastico e valgono le stesse considerazioni già fatte nella relazione della disciplina Matematica. La classe si è rivolta allo studio della Fisica con sufficiente impegno, mostrando durante le lezioni interesse e curiosità. Come già evidenziato nella relazione relativa alla Matematica, qualche mancanza a livello di metodo di studio, di capacità di rielaborazione personale e di approfondimento è emersa anche nel percorso di Fisica.

Gli aspetti teorici sono stati, nel complesso, compresi e assimilati dagli allievi, mentre le difficoltà maggiori si riscontrano nell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina e nell'affrontare la formalizzazione in linguaggio matematico dei fenomeni fisici. Si è scelto un taglio prevalentemente teorico, arricchito quanto più possibile da esempi e riferimenti agli aspetti dell'esperienza quotidiana della realtà fisica. Nel corso dell'anno sono stati svolti solo pochi e semplici esercizi, esclusivamente a titolo di esempio di applicazione di una legge fisica, allo scopo di chiarire il suo significato. Si è inoltre sollecitato gli studenti a operare semplici collegamenti tra alcune tematiche studiate in fisica (come il suono, la luce, la corrente elettrica) e argomenti affrontati nello studio delle altre discipline.

E' necessario sottolineare come le vicende verificatesi nel presente anno scolastico, già descritte nella relazione relativa a Matematica, hanno portato ad operare tagli alla programmazione. Inoltre, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno, la classe ha potuto seguire le lezioni di Fisica solo in maniera discontinua e frammentaria, il che ha portato ad un calo di concentrazione da parte di molti studenti. Per tali motivi si è scelto di arrestare il programma alla corrente elettrica, tralasciando lo studio del magnetismo.

Nello svolgimento delle lezioni si è scelto di seguire la scansione proposta dai libri di testo in adozione al fine di agevolare lo studio e la sua organizzazione. Solo la lezione relativa all'energia potenziale elettrica e differenza di potenziale è stata presentata utilizzando materiale fornito dalla docente, più semplice rispetto all'impostazione del libro di testo. Altri materiali sono stati forniti agli studenti tramite Classroom a titolo di approfondimento o

integrazione degli argomenti trattati durante le lezioni.

I livelli di profitto raggiunti sono complessivamente discreti per quanto riguarda la conoscenza e la comprensione generale dei concetti e dei fenomeni fondamentali. Come già detto, meno sicuri sono i risultati relativi alla corretta esposizione dei contenuti e alla proprietà di linguaggio, soprattutto per gli alunni più fragili che hanno raggiunto gli obiettivi essenziali con uno studio prevalentemente mnemonico; per altri si è registrato un livello di studio maggiormente approfondito che ha permesso di migliorare le proprie capacità espositive e analitiche, in alcuni casi arrivando ad affrontare i contenuti in modo sicuro e in autonomia.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare si sono perseguiti obiettivi generali che sono stati raggiunti, parzialmente o completamente, in modo differenziato come di seguito specificato.

Si può affermare che tutti gli studenti abbiano acquisito:

- capacità organizzative nello studio e nel proprio impegno e lavoro personale;
- conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali della programmazione;
- utilizzo a livello base del formalismo linguistico specifico della materia;
- capacità di analizzare situazioni reali individuando gli elementi significativi.

Una parte degli studenti ha inoltre raggiunto obiettivi più alti:

- utilizzo consapevole del formalismo linguistico specifico della materia;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Comunicazione iniziale degli obiettivi e dei contenuti di ogni unità didattica, dei tempi previsti per la loro attuazione e modalità per le relative verifiche;
- lezioni di tipo frontale e dialogate per introdurre, consolidare e verificare i contenuti trattati;
- visione di animazioni e simulazioni o di materiale digitale offerto dalla casa editrice del libro di testo;
- attività di recupero in itinere.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: Pensa con la fisica. Secondo biennio, Quinto anno. Bocci, Malegori, Milanese, Toglia ed. Petrini;
- Lavagna interattiva multimediale per presentazione e costruzione di materiale didattico (lezioni, sintesi e schemi, esempi, animazioni);
- Lavagna tradizionale;
- Classroom su piattaforma Google Workspace per la condivisione di materiale didattico;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono svolte sia prove scritte che orali nelle quali è stato richiesto di trattare in modo sintetico argomenti di carattere generale, di rispondere a quesiti mirati, di affrontare test o commentare immagini proposte.

E' stata concessa la consultazione di schemi, formulari e mappe, oltre a riduzione quantitativa della richiesta o tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, per allievi DSA/BES.

I criteri di valutazione usati sono stati concordati nelle intese didattiche.

In sintesi le prove hanno accertato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei fenomeni e capacità di coglierne gli elementi essenziali
- proprietà nell'esposizione
- capacità di argomentazione e di rielaborazione
- capacità di orientarsi tra le tematiche trattate

La scala valutativa va da 1 a 10. In generale la sufficienza si raggiunge ogni qualvolta si sia dimostrato di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito nonostante qualche approssimazione poco rilevante nella terminologia. La massima valutazione è assegnata a verifiche dove i contenuti sono affrontati in modo sicuro e competente.

Per la valutazione finale si è tenuto conto: dell'interesse e della partecipazione in classe, dell'impegno domestico e il rispetto delle consegne, del percorso di apprendimento mettendo a confronto i livelli di partenza con i risultati conseguiti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO - FISICA

Onde meccaniche e suono

Le onde meccaniche, definizione di onda meccanica. Onde trasversali e onde longitudinali. Onde periodiche e onde armoniche. Caratteristiche spaziali di un'onda armonica: lunghezza d'onda e ampiezza; caratteristiche temporali di un'onda armonica: periodo e frequenza. Fronti d'onda. Velocità di propagazione di un'onda, relazione tra velocità, lunghezza d'onda e periodo. Dipendenza della velocità di un'onda dalle proprietà del mezzo di propagazione.

Riflessione di un'onda. Rifrazione di un'onda. Diffrazione delle onde. Principio di sovrapposizione delle onde; interferenza costruttiva e distruttiva.

Onde sonore; propagazione del suono e velocità di propagazione del suono. Caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro. Riflessione del suono e fenomeno dell'eco. Effetto Doppler: sorgente ferma e ascoltatore in moto, sorgente in moto e ascoltatore fermo.

Educazione civica: la scala Decibel, inquinamento acustico.

Luce

Natura della luce: modello corpuscolare di Newton e modello ondulatorio di Huygens; confronto tra i due modelli; dualismo onda-corpuscolo per la luce.

Lo spettro elettromagnetico e lo spettro del visibile. Sorgenti di luce; corpi luminosi e corpi illuminati; corpi opachi, corpi trasparenti e corpi traslucidi. Velocità di propagazione della luce nel vuoto e in un mezzo; indice di rifrazione assoluto. Propagazione rettilinea della luce; formazione delle ombre.

Riflessione della luce; leggi della riflessione della luce. Specchio piano e specchi sferici: costruzione dell'immagine e relative caratteristiche. Legge dei punti coniugati e ingrandimento.

Rifrazione della luce; leggi della rifrazione della luce. Analisi dei due casi: passaggio da mezzo otticamente meno denso a mezzo otticamente più denso, passaggio da mezzo otticamente più denso a mezzo otticamente meno denso. Riflessione totale e angolo limite. Lenti convergenti e divergenti: costruzione dell'immagine e relative caratteristiche. Legge dei punti coniugati e ingrandimento.

Natura ondulatoria della luce; la lunghezza d'onda della luce; diffrazione e interferenza della luce, esperimento di Young.

Dispersione della luce; il colore come radiazione monocromatica di determinata lunghezza d'onda e frequenza. Sintesi additiva; primari e secondari della sintesi additiva; sintesi sottrattiva; primari e secondari della sintesi sottrattiva; il colore degli oggetti.

Carica elettrica e campo elettrico

Carica elettrica, corpi elettrizzati e conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio. Interpretazione microscopica delle proprietà elettriche; isolanti, conduttori e elettroni

di conduzione. Elettrizzazione per contatto dei conduttori; l'elettroscopio. Induzione elettrostatica e elettrizzazione per induzione. Polarizzazione degli isolanti.

Legge di Coulomb; interazione tra cariche elettriche nel vuoto e nel mezzo dielettrico. Confronto tra interazione elettrica e interazione gravitazionale.

Azione istantanea a distanza; introduzione del concetto di campo; il campo elettrico generato da una carica puntiforme; campo elettrico e forza di Coulomb. Campo elettrico generato da più cariche. Il vettore campo elettrico in un punto. Linee di forza del campo elettrico. Campo elettrico uniforme. Campo gravitazionale; campo gravitazionale e legge di Newton; campo gravitazionale in un punto.

Soluzione al problema della forza a distanza e il ruolo del campo come mediatore della forza.

La distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore; gabbia di Faraday.

Energia potenziale elettrica in un campo uniforme; analogia con energia potenziale gravitazionale. Differenza di potenziale nel caso di campo uniforme. Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.

Corrente continua

Definizione di intensità di corrente elettrica; il verso della corrente e il moto degli elettroni di conduzione; corrente continua. La forza elettromotrice e generatori di tensione.

Prima legge di Ohm e resistenza elettrica dei conduttori ohmici; curva caratteristica per conduttori ohmici. Seconda legge di Ohm e resistività; dipendenza della resistività dal tipo di conduttore e dalla temperatura.

La corrente elettrica nei materiali. Conduzione nei metalli, moto degli elettroni di conduzione e velocità di deriva; interpretazione microscopica del passaggio della corrente e della resistenza e resistività. Conduzione nei liquidi e nei gas.

Il circuito elettrico elementare e suoi componenti; schema di circuito elettrico; la legge dei nodi. I resistori nei circuiti elettrici; resistori in serie e in parallelo, resistenza equivalente. Strumenti di misura: amperometro e voltmetro.

L'effetto Joule; potenza dissipata, potenza associata all'effetto Joule. Effetto Joule nei conduttori ohmici. I generatori reali.

Libri di testo:

Pensa con la fisica. III e IV anno. F. Bocci, G. Malegori, G. Milanese, F. Togliola ed. Petrini

Pensa con la fisica. V anno. F. Bocci, G. Malegori, G. Milanese, F. Togliola ed. Petrini;

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMA SVOLTO	
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	BEZZI LORENA
CLASSE	5 T

PROFILO DELLA CLASSE

Ho lavorato con la classe solo in quinta. Gli alunni in generale hanno dimostrato interesse per la disciplina, evidenziando nel complesso un buon livello di competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità e dall'applicazione individuale. Durante il corrente anno scolastico hanno mantenuto impegno e partecipazione costante. Hanno dimostrato particolare interesse agli argomenti di carattere teorico- storico-sociale della disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati essenzialmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

A- rielaborazione degli schemi motori

B- sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale

C- sviluppo delle qualità personali, del carattere e della socialità

D- consuetudine alle attività motorie e sportive vista anche come educazione all'impiego del tempo libero

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e a piccoli gruppi, ricerche e approfondimenti individuali e a gruppi con esposizione finale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Grandi e piccoli attrezzi della palestra, libro di testo, filmati, immagini, documentari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e si sono effettuate prevalentemente tramite prove pratiche per lo più individuali, ma anche svolte in modo collettivo o a piccoli gruppi e all'occorrenza in modo personalizzato. Si sono adottate le seguenti modalità: -verifiche oggettive con misurazione delle prestazioni;

-verifiche soggettive tramite osservazione delle qualità del movimento;

-colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;

-osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro, in ogni momento della lezione e dei suoi comportamenti cognitivi, operativi e relazionali;

-osservazione dell'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole;

-miglioramento rispetto al livello di partenza;

-osservazione dei risultati raggiunti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- L'impegno e la partecipazione durante le attività proposte
- La capacità di organizzazione e di collaborazione nel lavoro personale e a gruppi.
- I progressi, le abilità e le competenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza.
- Esercizi di mobilitazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale
- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte
- Corsa, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale
- Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Circuiti di potenziamento muscolare
- Percorsi ginnastici allenanti
- Stretching
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi

- Attività sportive di squadra e individuali: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e delle regole fondamentali
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Tennistavolo
- Calciobalilla
- Tchoukball
- Ultimate Frisbee
- Badminton
- Atletica leggera: corse

Argomenti di approfondimento e discussione integrati col percorso di educazione civica

Contenuti trattati

Le Olimpiadi moderne:

- De Couberten

Vicende di alcune edizioni olimpiche e storie di atleti:

- 1936 Berlino (prima donna italiana alle Olimpiadi Ondina Valla; Jesse Owen atleta di colore alle Olimpiadi di Hitler)
- 1960 Roma (Cassius Clay: rifiuto di partire per la guerra in Vietnam e conseguenze; impegno politico e sociale per i diritti dei neri in America, sostegno sociale a favore della ricerca per il Parkinson)
- 1968 Città del Messico (Smith, Carlos e Norman manifestano vicinanza verso i neri in America e vengono allontanati dal villaggio olimpico e dalle competizioni sportive)
- 1972 Monaco un gruppo di palestinesi prende in ostaggio gli atleti della squadra israeliana.

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marina Cellini
Disciplina	Storia dell'Arte
Classe	5T

Ho esercitato con continuità nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di percorso liceale l'insegnamento di Storia dell'arte.

A seguito di numerosi insuccessi scolastici verificatisi nel corso del secondo biennio, la classe 5T è arrivata all'ultimo anno del suo percorso formativo ridotta nel numero dei suoi componenti. Il cambiamento è stato incisivo ed ha prodotto un'inversione radicale nei comportamenti dell'attuale gruppo classe a livello di attenzione, interesse, partecipazione e di impegno nello studio individuale. In seguito a questa trasformazione si è stabilito un clima molto collaborativo e più sereno sia tra gli stessi allievi, sia tra questi e la docente.

Nonostante le criticità che il nostro istituto ha vissuto nel corso dell'anno scolastico, i componenti della classe hanno mantenuto un comportamento pronto al dialogo, responsabile, dimostrando nei fatti, giorno dopo giorno, una forte crescita personale che li ha visti maturare come persone e come cittadini. Un percorso ugualmente positivo si è verificato nei confronti della disciplina stessa, con risultati individuabili per interesse, preparazione e capacità così riassumibili:

- un piccolo gruppo, avendo sviluppato spirito critico ed autonomia nello studio, ha raggiunto risultati discreti ed anche buoni
- un altro gruppo ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti. Al suo interno persistono difficoltà nel padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina e/o nello sviluppo critico e personale degli argomenti affrontati.

Il piano di lavoro previsto per il presente anno scolastico non è stato portato a termine per diverse ragioni: è stato infatti necessario un lavoro di recupero delle abilità e delle competenze non acquisite nel biennio precedente. Inoltre le "problematiche" createsi nella gestione dell'attività scolastica hanno richiesto l'impiego di un considerevole monte ore di lezione.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In sintesi le prove hanno accertato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di argomentazione e di rielaborazione
- capacità di orientamento generale su argomenti fondamentali
- capacità di esporre con un linguaggio semplice ma corretto il proprio pensiero

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento è stato articolato secondo diverse metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, approfondimenti con materiale illustrato o audiovisivo, collegamenti online, assegnazione di approfondimenti individuali o a coppie su tematiche specifiche (vedi approfondimenti nella sezione Programma) con presentazioni in classe; attività di recupero alla fine del trimestre articolate in piccoli gruppi con tutor; presentazioni in power point.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

I testi in uso sono stati: G.Cricco- F.P. Di Teodoro: *4 Itinerario nell'arte, Dal Barocco al Postimpressionismo*, Quarta Edizione, Versione Arancione, Zanichelli, Bologna; e G.Cricco- F.P. Di Teodoro: *5 Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai nostri giorni*, Quarta Edizione, Versione Arancione, Zanichelli, Bologna 2023.

inoltre:

Testi forniti dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Mappe concettuali ricavate dal manuale con contenuti ridotti per allievi che ne hanno facoltà di utilizzo durante le verifiche.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state tre nel trimestre e tre nel pentamestre (due scritte e una orale); ad esse va aggiunta la verifica scritta di educazione civica e per chi ne ha avuto necessità quella destinata al recupero delle insufficienze del trimestre. Le verifiche scritte sono state articolate come analisi di un'opera e/o come testo breve su un argomento monografico.

Le verifiche scritte hanno accertato la capacità di descrizione, analisi e sintesi e di contestualizzazione, la conoscenza dei contenuti e dei modi di rappresentazione, le capacità linguistiche espressive. Le verifiche orali hanno valutato l'apprendimento dei contenuti, la correttezza e la completezza dell'informazione, la coerenza dello sviluppo, l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA

MODULO 1: Oltre il Neoclassicismo- Istanze pre-romantiche: la pittura onirico-visionaria

- Oltre il Neoclassicismo: J. A. Dominique Ingres: la pittura come espressione della bellezza; il valore della linea e della forma; opere: *Napoleone in trono*; *La bagnante di Valpinçon*; *La grande odalisca*; *Il bagno turco*; i ritratti: *Ritratto di Mademoiselle Riviere* (a confronto con: i *Lady Gaga Portraits* della mostra di Robert Wilson: *Tales*, FAI Villa Panza- Varese, 2016-2017); *Ritratto di Monsieur Bertin*
- Heinrich Füssli: incubo, angoscia e terrore; opere: *L'artista commosso davanti alla grandezza delle rovine classiche* (disegno); *L'incubo*.
- Francisco Goya: una parabola artistica oltre il contesto contemporaneo; la tecnica incisoria: dalla serie dei *Capricci*, *Il sonno della ragione genera mostri*; dipinti *Maja vestida e Maja desnuda*; il rapporto con la storia contemporanea: *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*; le pitture nere della Quinta del sordo: *Saturno che divora un figlio*.

MODULO II: I linguaggi del Romanticismo

- Il Romanticismo: i caratteri costitutivi (individualismo, il rapporto con la storia e la religione, sentimento e natura). Nuove categorie estetiche: pittoresco e sublime. Il nascente fenomeno dell'Orientalismo.
- Il Romanticismo in Germania: Caspar Friedrich: la religione della natura: *Monaco in riva al mare* (a confronto con: Mark Rothko, *No. 61 (Rust and Blue)*, Los Angeles, The Museum of Contemporary Art); *Abbazia nel querceto*; *Viandante sopra al mare di nebbia*; *Il naufragio della Speranza*
- Il Romanticismo in Francia: temi storici contemporanei e temi letterari; il ruolo del colore; la funzione dell'artista.
- Théodore Géricault: educazione neoclassica, sensibilità romantica, apertura verso il realismo: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*; *La zattera della Medusa*; la serie dei *Ritratti di alienati mentali*
- Eugène Delacroix: da Parigi al viaggio in Africa; lo studio del colore, il fascino dell'esotico; *La barca di Dante*; *Il massacro di Scio*; *La Libertà guida il popolo*; *Le donne di Algeri*

MODULO III: I linguaggi del Naturalismo

- Il Realismo: lineamenti essenziali; il nuovo ruolo dell'arte e dell'artista; i temi: essere testimoni del proprio tempo

- Gustave Courbet: l'anticonformista di provincia; elementi biografici, temi e stile; il Padiglione del Realismo; le opere: *Ritratto di uomo con cane nero*; *Lo spaccapietre*; *Gli spaccapietre*; *Funerale ad Ornans*; *L'atelier dell'artista*; *Signorine in riva alla Senna*.
- La rappresentazione del lavoro nei campi: Jean F. Millet: *Il seminatore*; *Le spigolatrici*; *L'Angelus* (rispettivamente a confronto con: Vincent van Gogh, *Seminatore al tramonto*, Amsterdam, Van Gogh Museum; Banksy, *Agency Job (the Glenears)*, esposta alla mostra *Banksy vs Bristol Museum*, Bristol 2009; Salvador Dalì, *Reminiscenza archeologica dell'Angelus di Millet*, collezione privata)
- Satira e caricatura in Honorè Daumier: caricature (tecnica litografica) e i busti in terra cruda; *Il vagone di terza classe*.
- I Macchiaioli: la crisi della civiltà figurativa italiana a metà Ottocento; il gruppo del Caffè Michelangelo e Diego Martelli; l'invenzione della "macchia".
- Giovanni Fattori: profilo biografico; i temi, le opere: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*; *Soldati francesi del '59*; *La rotonda dei Bagni Palmieri*; *In vedetta*; *Buoi al carro*; *Lo staffato*.
- Silvestro Lega: *Il pergolato*; *Il canto dello stornello*.
- Édouard Manet: il pittore della vita moderna; innovare all'interno della tradizione; il rapporto con gli impressionisti; profilo, cronologia essenziale; opere: *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il ritratto di Emile Zola*; *Ritratto di Berthe Morisot*; *Il Bar alle Folies-Bergères*.

APPROFONDIMENTI

- La nascita della FOTOGRAFIA (cenni): dai primi esperimenti alla macchina fotografica; la ricaduta sulla pittura; i settori privilegiati (ritratto, paesaggio, vita moderna; la foto come documentazione).
- Il NUOVO SISTEMA DELL'ARTE: dal *Salon* ufficiale al *Salon des Refusés*, storia, evoluzione e caratteristiche; dalle esposizioni universali alle esposizioni indipendenti: i rapporti con il pubblico e con la critica; le nuove figure professionali.
- ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO: la rivoluzione dei materiali e delle tecniche; l'architettura del vetro: il *Crystal Palace* di J. Paxton a Londra; l'architettura del ferro: *Iron Bridge sul Severn* di Thomas Farnolls Pritchard di Abraham Darby III; la *Tour Eiffel* di Parigi.
- Italia: *Galleria Vittorio Emanuele* di Milano; la *Mole Antonelliana* di Torino.
- La Parigi di Eugène Haussmann: il nuovo assetto urbanistico (1853- 1869); le trasformazioni della città moderna; le linee guida.
- Il GIAPPONISMO: un fenomeno culturale, la scoperta delle xilografie di Hokusai, Hiroshige ed

Utamaro; tecniche diverse e nuovi modi di rappresentazione.

- IMPRESSIONISMO: il contesto storico-sociale e culturale; il ruolo di Parigi; la pittura *en plein air*; dal tema al motivo; la scoperta del colore, la luce, la pennellata; le nuove teorie sul colore e sulla luce: gli studi e gli esperimenti ottici di Michel Eugène Chevreul, di Charles Blanc e di Charles Henry: il cerchio cromatico; il contrasto simultaneo; i colori complementari; la mescolanza ottica.

- Claude Monet: il protagonista indiscusso dell'Impressionismo; profilo, cronologia essenziale, opere: *Impressione, sole che nasce*; *La Grenouillère*, *Papaveri*, dalla serie: *la Stazione di Saint Lazare* (versione del 1877 al Museo d'Orsay), dalla serie *la Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee* (due opere a scelta).

- Edgar Degas: un artista indipendente; profilo biografico; i temi: i ritratti, il mondo del teatro; il ruolo del disegno; opere: *La famiglia Bellelli*; *La lezione di ballo*; *L'assenzio*; *La tinozza*. Le origini della scultura contemporanea: *Piccola danzatrice di 14 anni*.

- Pierre Auguste Renoir: profilo biografico; il pittore della gioia di vivere; la svolta degli anni ottanta; opere: *La Grenouillère*; *Il palco*; *Il ballo al Moulin de la Galette*; *Le grandi bagnanti* (versione di Filadelfia).

MODULO IV: Aspetti dell'arte europea tra Ottocento e Novecento Dal Post-impressionismo al Simbolismo

. Il superamento della ricerca impressionista; le nuove ricerche sul colore e sulla forma; puntinismo, soggettivismo, interiorità e simbolismo nella cultura europea tra Ottocento e Novecento.

. Paul Cézanne (1839-1906) dall'esperienza impressionista alla ricerca di forme assolute: "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono", un modello per l'arte del nuovo secolo; profilo biografico, opere: *La casa dell'impiccato* (1874); *I giocatori di carte* (1898); *Il vaso blu* (1889-1890) *La montagna Sainte-Victoire* (1904-1906, Filadelfia); *Le grandi bagnanti* (1906, Filadelfia).

. Georges Seurat (1859- 1891) la nascita del neoimpressionismo o impressionismo scientifico; l'applicazione dei principi di "contrasto simultaneo", della mescolanza ottica; la tecnica puntinista; opere: *Bagno ad Asnières (Le baignaie)*; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte* (1883-85); *Il circo*.

. Il Simbolismo. Caratteri generali; forme e colori per evocare il mondo interiore

. La Scuola di Pont Aven: Emile Bernard (1868- 1941): *Donne bretoni sul prato* (1888); *Autoritratto* (dedicato a Paul Gauguin; 1888)

. Paul Serusier: *Il talismano* (1888)

. Paul Gauguin (1848-1903) l'artista in fuga dalla civiltà: verso nuovi orizzonti, esotismo, primitivismo, sintetismo; il colore *a plat*; il *cloisonnisme*; opere: *Visione dopo il sermone* (1888); *Il*

Cristo giallo (1889); autoritratti: *Autoritratto con Cristo giallo*; *Autoritratto detto i Miserabili*; *Autoritratto con aureola*; *Lo spirito dei morti veglia*; *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?* (1897-989).

. Vincent Van Gogh (1853- 1890) un'esistenza febbrile e disperata; il connubio tra arte e vita; profilo biografico; temi e caratteri di stile; la corrispondenza con il fratello Theo; opere: *I mangiatori di patate* (1885); *Ritratto di père Tanguy* (1887); *Autoritratto* (1887); *I girasoli* (1888); *La camera di Vincent* (1889); *Autoritratto con orecchio fasciato*; *Notte stellata* (1889); *Campo di grano con volo di corvi* (1890)

. Edvard Munch (1863- 1944) tra simbolo ed espressione; la solitudine umana, l'angoscia esistenziale, la crisi dei valori etici e religiosi; opere: *Autoritratto con sigaretta*; *Il grido* (1893); *Pubertà* (1893); *Madonna* (1895); *Vampiro*.

***. Il fenomeno europeo delle Secessioni: lineamenti essenziali.**

*. Art Nouveau/ Jugendstil/ Liberty: nomi diversi per uno stile moderno; la linea: il mondo naturale come modello; linea e stilizzazione; linea come espressione del movimento.

*. La Secessione viennese: il *Palazzo della Secessione* (1898-99) di Joseph Maria Olbrich

*. Gustav Klimt (1862- 1918) profilo biografico; i temi; oro, linea, colore; il tipo klimtiano della donna fatale; opere: *Giuditta (I)* (1901); *Giuditta (II)* (1909); *Il Fregio di Beethoven*; *Danae* (1908); *L'abbraccio* (1909).

N.B. Gli argomenti contrassegnati dall'asterico (*) si intendono svolgere nelle ultime settimane di attività didattica. In caso contrario la docente provvederà a darne comunicazione tempestiva.

EDUCAZIONE CIVICA: all'interno della macro area "*Costituzione e creazione di una consapevole cittadinanza attiva*", partendo dall'analisi dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana sono state ripercorse le tappe storico- legislative dalla nascita del concetto di 'patrimonio artistico', fino a quella di 'bene culturale', per arrivare al 'Codice Urbani' del 2004 e ai suoi successivi aggiornamenti. Alla fine del percorso è stata realizzata una verifica scritta per un totale di 4 ore.

Rimini, 15 maggio 2025

docente: Marina Cellini

Si allega griglia di valutazione per le verifiche scritte approvata dal Dipartimento di Storia dell'arte.
Per le verifiche orali è stata adottata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Studente:..... Classe..... Data.....

Descrittori	Livelli	Punti
Conoscenza degli argomenti Max punti 5	• Conoscenza ampia e approfondita • Conoscenza chiara e abbastanza approfondita • Conoscenza essenziale • Conoscenza parziale e approssimativa • Conoscenza scorretta, lacunosa e non pertinente	4,5 - 5 3,5 - 4 2,75 - 3,25 1,50 - 2,50 1 - 1,25
Linguaggio specifico e correttezza formale Max punti 3	• Elaborazione fluida e pertinente • Elaborazione generalmente corretta • Elaborazione con qualche errore e/o imprecisione, ma comunque accettabile • Elaborazione con errori e lessico inadeguato • Elaborazione scorretta e confusa	2,75 - 3 2,25 - 2,50 1,50 - 2 1 - 1,25 0,5 - 0,75
Capacità di rielaborazione e di sintesi Max punti 2	• Organizzazione dei dati e delle informazioni attraverso analisi e sintesi appropriate ed efficaci • Organizzazione dei dati e delle informazioni attraverso analisi schematiche ma coerenti • Organizzazione dei dati e delle informazioni attraverso analisi e sintesi parziali	1,5 - 2 0,75 - 1,25 0,25 - 0,50
	TOTALE	_____

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marina Anselmi
Disciplina	Religione cattolica
Classe	5^T

Conosco la classe dalla terza. All'inizio erano più numerosi, poi in seguito a bocciature e trasferimenti è rimasto un piccolo gruppetto. L'esiguo numero degli studenti ha permesso un dialogo educativo sereno e rispettoso fra i compagni e fra il docente e la classe. Il clima è stato sempre favorevole al confronto e alla partecipazione. Spesso si è creato un clima vivace e divertente. Alcuni si sono distinti per una partecipazione più attiva, intervenendo spesso durante la lezione, altri solo su sollecitazione. A volte c'è stata qualche distrazione.

Quando la conoscenza di cultura religiosa risultava carente è stato necessario riprendere alcuni contenuti fondamentali della fede e tradizione cristiana. Nel complesso gli obiettivi sono stati raggiunti. Il livello di conoscenza religiosa risulta eterogeneo. Da precisare che la didattica quest'anno è stata molto penalizzata. A causa di alcune mie assenze, per le festività e per altri impegni della classe (uscite didattiche, viaggio a Nizza e Cannes, simulazione prova d'esame) ho perso dieci lezioni.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere se stessi e saper riflettere sulla propria identità ed esperienza di vita in relazione al messaggio cristiano in un mondo secolarizzato e non credente.
- Saper cogliere l'importanza e l'incidenza del Cristianesimo e della Chiesa cattolica nella storia e nella nostra cultura, riconoscendo in modo critico e maturo il valore della fede e delle tradizioni e festività religiose.
- Saper riconoscere il valore etico delle scelte di vita e le diverse forme di solidarietà, fratellanza e giustizia. Saper pensare e sviluppare un personale progetto di vita che realizzi se stesso e gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata principalmente è stata quella della lezione frontale, soprattutto dialogata. Con domande mirate si è cercato di stimolare il significato dei contenuti presentati, di favorire la discussione, il confronto e la riflessione personale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lavagna per schemi e parole chiave
- Lavagna interattiva multimediale
- Video e immagini in internet e link per materiale didattico
- Film (Trailer, spezzoni e film consigliati da vedere in asincrono)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto soprattutto della presenza in classe, dell'attenzione costante e della partecipazione attiva, con spirito critico e propositivo, alla lezione.

In accordo con il Dipartimento di religione non si effettuano verifiche scritte né interrogazioni orali. Si valutano eventuali lavori scritti e di ricerca e si verifica il livello di apprendimento in itinere durante tutto l'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA - ESISTENZIALE

-La conoscenza di se stessi, dei propri desideri, sogni, la consapevolezza dei propri doni e limiti. Ascoltare se stessi e leggere i segni divini nella propria vita.

-Progetto di vita, imprevedibilità, resilienza, felicità, realizzazione di se stessi.

-Testimonianze di vita:

la storia di Sammy Basso (fede e malattia); sr Gloria vita (esperienza di premorte); Charlie Chaplin (amore filiale e i valori veri della vita); Sophie Scholl e la Rosa bianca (fede, nazismo e libertà) ;Chiara Corbella Petrillo (fede, maternità e malattia); Papa Francesco (le parole chiave di 12 anni di Pontificato e le novità delle sue scelte).

-L'uomo e la natura, la cura del creato e stili di vita etici e salutari.

-La violenza contro le donne: riconoscere i segnali di rischio e la cultura violenta della nostra società, gli stereotipi di genere, il narcisismo, l'egoismo e le tecniche di plagio mentale.

Crisi di civiltà, passare dall' io al noi.

-Le relazioni tra i giovani e gli adulti, autorità ed autorevolezza in campo educativo. Capacità di ascolto e confronto. San Giovanni Bosco e l'educazione dei giovani.

-Homo viator: l'importanza del pellegrinaggio e del cammino spirituale. Il viaggio dei Re Magi come metafora di vita, il deserto quaresimale, il pellegrinaggio giubilare). Poesia di Eliot: "Il viaggio dei Magi".

- "Amore" e "A-mors", il significato etimologico dell'amore e i suoi tre significati nella lingua greca: Eros-Philia-Agape.

-I giovani e la vocazione. Come fare discernimento per compiere le giuste scelte di vita.

La vocazione alla vita matrimoniale, al Sacerdozio e alla vita consacrata.

-Gli abusi sui minori, la pedopornografia. Associazione: "Meter" e il film "Sound of Freedom del 2023- (da fare).

-I giovani e la ricerca della Verità: Sant'Agostino. Letture scelte da "Le Confessioni" (da fare).

LA RIVELAZIONE

-Incarnazione, nascita, morte e resurrezione di Gesù.

-Conoscenza básica della Bibbia e dei Vangeli, origine, formazione, struttura e significato teologico.

-Elementi básicos di geografia biblica: i luoghi di salvezza.

-Escatologia e i Novissimi.

LE RELAZIONI DELLA FEDE

-Il rapporto fede e ragione. Motivi per credere e la cultura secolarizzata, atea e neopagana.

-La fede e le festività religiose.

-La libertà religiosa: il rapporto Open Doors e il dialogo interreligioso.

-Le religioni e l'aldilà.

-Le tradizioni popolari radicate nel territorio (benedizione del pane di Sant'Antonio, benedizione degli animali, i riti pasquali).

-Il sacro e il profano nella cultura odierna e nei social.

-La fede e la superstizione e la magia. Il proliferare di eventi e festival sul mondo magico-esoterico.

-Le sette e i nuovi movimenti religiosi.

- Fede e arte. Il giubileo degli artisti e l'omelia di Papa Francesco.
- Architettura e fede: A.Gaudi (da fare)
- I giovani e le Beatitudini.
- Libertà, coscienze e conformismo. Lettura dei volantini della Rosa Bianca. L'esperimento di Milgram.
- Rapporto fede e scienza: i miracoli eucaristici, la Sindone.
- A.I. e l'etica. Il documento della Santa Sede sull'intelligenza artificiale.(da fare)
- I 7 vizi capitali e le Lettere di Berlicche di C.S. Lewis (da fare)
- Il pellegrinaggio giubilare in Roma e il Cammino di Santiago (da fare).

LA CHIESA

- La Chiesa e i 7 Sacramenti.
- Dogmi mariani e alcuni cristologici.
- L'Anno Santo 2025 della Speranza e le Basiliche giubilarie in Roma.Origine e caratteristiche del Giubileo. I riti di apertura della Porta Santa, Recognitio e apertura (24 Dicembre 2024).
- Ecclesiologia. Origine divina della Chiesa e la tradizione apostolica. La Chiesa gerarchica e la comunione con il popolo di Dio.
- Il nuovo Vescovo della Diocesi di Cesena-Sarsina, Mons.Antonio Giuseppe Caiazza (16 marzo 2025).
- La Morte di Papa Francesco (21 Aprile 2025), i riti delle esequie e della sepoltura. Le novità del suo pontificato e delle scelte fatte.
- Il Collegio Cardinalizio e la Sedes Vacans.
- Il Conclave. I riti significativi. (7 maggio 2025)
- L'elezione del nuovo Papa Leone XIV (8 maggio 2025). L'importanza del nome scelto. Gli ultimi Papi e il saluto dalla Loggia centrale.

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Moscatelli Mauro
Disciplina	Discipline Grafiche e Pittoriche
Classe	5^T

PREMESSA

Seguo la classe da tre anni. Il gruppo classe era molto più numeroso in terza, ma progressivamente si è ridotto a soli undici studenti. Una studentessa quest'anno non si è mai presentata in classe a causa della sua grave patologia. Perciò la classe è da ritenersi composta da dieci studenti: tre maschi, sette femmine. Nonostante il fin troppo esiguo numero, il gruppo ha mantenuto un buon livello di comunicazione interpersonale, di rispetto e di circolazione delle competenze. Un risultato da ricondurre alla presenza di alcuni studenti che hanno svolto una costante azione di relazione e connessione all'interno della classe.

Il livello di interesse -relativamente agli apprendimenti ed ai temi proposti- si è sempre dimostrato discreto, talvolta ottimo o eccellente. Nel corso del triennio sono stati presentati numerosi artisti moderni e contemporanei, attraverso indicazioni individualizzate e collettive, la proiezione di immagini digitali e l'utilizzo di testi cartacei, la proposta di eventi e mostre d'arte.

A partire dalla classe quarta, gli studenti sono stati introdotti alla ricerca di un percorso espressivo e artistico individuale. Un lavoro legato alla percezione, alla sensibilità e alla cultura personali. Oggi gli alunni sanno esprimersi in modi fortemente connotati da una ricerca che li distingue gli uni dagli altri. Con esiti diversi e a diversi livelli, ma con coerenza e consapevolezza delle proprie caratteristiche individuali.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'ambito delle Discipline Grafiche e Pittoriche relative alla mia area di competenza, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi, già compresi nella programmazione di inizio d'anno:

- **Saper sviluppare** adeguate capacità di osservazione e percezione in funzione della personale elaborazione artistica.
- **Saper utilizzare** tecniche, strumenti, materiali e tecnologie appropriate alla rappresentazione e alla visualizzazione progettuale.
- **Saper perseguire** l'autonoma ricerca artistica e progettuale e gestire autonomamente l'iter progettuale.
- **Saper visualizzare** adeguatamente l'ambientazione spaziale dell'opera progettata, anche utilizzando le tecnologie digitali o i principi della composizione e della rappresentazione prospettica intuitiva.
- **Saper utilizzare** il lessico tecnico specifico della disciplina e **sviluppare** capacità critiche a supporto della sensibilità estetica.
- **Saper costruire un archivio fotografico** digitale con riferimenti ad opere, artisti, movimenti e argomenti di proprio personale interesse.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Indicazioni -supportate anche da lezioni frontali con il corredo di proiezioni di immagini- dirette alla conoscenza dei più attuali movimenti dell'arte figurativa, astratta, fotografica e scultorea, onde stimolare la creatività personale e consentire ad ogni studente di confrontarsi con l'attualità, durante la progettazione dei propri elaborati.

Le attività di progettazione sono state introdotte da lezioni frontali e proseguite -in itinere- con un metodo individualizzato.

Sono stati stabiliti -fin dall'inizio di ogni percorso- i tempi di consegna e le fasi operative. Per la documentazione sono state utilizzate: fonti storiche, documentazioni fotografiche digitali e cartacee e libri e pubblicazioni periodiche e infine le attrezzature multimediali presenti nella scuola.

Il lavoro in laboratorio è sempre stato accompagnato dall'ascolto di musica diffusa da casse acustiche.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La classe ha utilizzato le tecniche tradizionali attingendo a materiali personali ed anche a quelli forniti dalla scuola. Inoltre - in sintonia con la ricerca personale di ogni studente/ssa- sono state utilizzate tecniche e strumenti non immediatamente riferibili all'ambito pittorico. Gli alunni hanno poi, usufruito di IPAD forniti dalla scuola, Mac e vari software grafici come Procreate, Photoshop. Hanno fatto uso, di chiavette USB per l'archiviazione digitale e il trasferimento di immagini, oltre alle stampanti scolastiche.

Erano a disposizione testi presenti nella biblioteca di classe ed in quella di istituto, cartelle di raccolta immagini nell'archivio di classe, inserito nei computer del laboratorio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività didattiche sono state contraddistinte da una serie di progetti a tem, ognuno dei quali ha costituito una verifica ufficiale. Nel corso dell'anno gli studenti sono stati condotti ad eseguire ogni prova nel tempo prestabilito di 18 ore.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- superamento di eventuali Debiti formativi
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe.
- puntualità nelle consegne
- eventuale partecipazione attiva anche agli sportelli e attività extracurricolari.

La scala valutativa si è riferita alle indicazioni espresse dal Consiglio Docenti della classe. Sono state valutate le prove di ogni progetto. Sono contemplati i contenuti minimi definiti nelle intese didattiche

PROGRAMMA SVOLTO di Discipline Grafiche e Pittoriche

Gli argomenti proposti in corso d'anno sono stati individuati tra quelli vicini all'attualità o anche quelli che -per caratteristiche e struttura delle consegne- si è reputati più adatti ad esercitare gli studenti alla prova d'esame. Elenco dei temi:

- Il Contrasto
- Dall' autoritratto al selfie
- La Leggerezza
- Pier Paolo Pasolini
- La Famiglia

Inoltre si preventivano tre esercitazioni rapide della durata di tre ore ciascuna con i seguenti titoli:

Esercitazione rapida: Michelangelo - l'ossessione della forma, la caducità della carne

Esercitazione rapida: La Città (riferimenti a identità perdute e ritrovate, etc)

Esercitazione rapida: Giovanni Fattori - lo spazio nuovo. Cielo, uomini e cavalli.

PROGRAMMA SVOLTO di Educazione Civica

Ad Educazione Civica è stato dedicato un intero progetto eseguito nel Trimestre.

- Tra guerra e Arte

Sono stati adottati i medesimi criteri di valutazione già dichiarati nelle pagine precedenti

Rimini 15/05/2025

mauro moscatelli

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Renata Pecci
Disciplina	Inglese
Classe	5T

Conosco la 5T da tre anni, e ho quindi sempre avuto la continuità didattica. Questo ha sicuramente favorito il dialogo con la classe, l'acquisizione delle abilità linguistiche e gli apprendimenti in genere. Sebbene in terza la classe non partisse con un livello omogeneo, ho visto comunque crescere nel tempo l'interesse per la materia e la disponibilità al lavoro, soprattutto negli alunni che già si distinguevano per un buon livello di conoscenze. Chi aveva più difficoltà invece ha continuato, durante gli anni, per lo più a studiare e ad applicarsi solo con l'approssimarsi delle prove scritte o orali. Anche l'impegno a casa è sempre stato per alcuni studenti discontinuo, ma in generale il programma è sempre stato svolto e assimilato in maniera soddisfacente.

Quest'anno tutti gli studenti sono parsi più volenterosi, nello svolgere i compiti assegnati sia a casa che a scuola, nonostante permangano lacune negli alunni più deboli. La frequenza delle lezioni è stata più assidua che negli altri anni. Posso, quindi, affermare che il profitto globale raggiunto oggi dalla classe è, nel complesso, sufficiente.

Andando nel dettaglio, tre alunni si distinguono per un buon livello di conoscenze sia a livello comunicativo sia a livello dei contenuti, avendo acquisito, nel corso del triennio, una buona capacità espositiva ed espressiva sia all'orale sia allo scritto; la maggioranza degli alunni raggiunge un livello più che soddisfacente, alcuni solo sufficiente.

La programmazione didattica prevista all'inizio dell'anno ha subito alcuni cambiamenti, a causa del rallentamento, per concedere ad alcuni alunni tempi più lunghi per l'assimilazione dei contenuti e a causa di una mia assenza prolungata per malattia. Sono state fornite dispense, appunti e mappe concettuali in file e link internet tramite Google Classroom, si sono fatte presentazioni realizzate tramite Power Point e si è fatto uso dello schermo interattivo multimediale.

Per l'attività didattica, svolta in lingua inglese, si sono utilizzate diverse tipologie di lavoro, in base alle necessità del momento (lezione frontale, lavoro individuale dello studente, group-work, pairwork, flipped classroom, filmati in lingua, ricerche su internet, ecc.).

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- Comprendere testi scritti contenenti informazioni su argomenti di carattere letterario, artistico o storico

- Comunicare informazioni ed opinioni su argomenti generali, professionali o accademici
- Collegare un autore o un artista al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere artistiche e letterarie
- Leggere una immagine artistica collocandola nel contesto storico
- Scrivere un paragrafo o rispondere a quesiti a risposta multipla o a risposta aperta in cui si riportano conoscenze storiche, letterarie ed artistiche relative alle tematiche trattate

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico è stata fatta 1 verifica scritta nel trimestre e 2 nel pentamestre, valutate in base al contenuto, alla lingua e al tipo dei quesiti richiesti nel test (verifiche strutturate, semistrutturate e a risposta aperta). La valutazione ha tenuto conto, oltre che della correttezza delle risposte, anche dell'abilità di rielaborazione personale e della padronanza della lingua 2. La scala valutativa utilizzata è andata dal 2 al 10.

Per quanto riguarda l'orale sono state offerte almeno due occasioni in ogni periodo per relazionare in modo ampio e dettagliato sugli argomenti trattati e sulle opere artistiche e letterarie esaminate in classe. Si sono poste domande di inquadramento generale di un autore, partendo da alcuni cenni biografici per poi delineare i principali caratteri della poetica e le tematiche più importanti: tale metodologia è stata finalizzata al rafforzamento della capacità espositiva e logico-argomentativa in lingua 2.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Performer Shaping Ideas, Ed. Zanichelli, autori Spiazzi e Tavella

Dispense e documenti forniti dal docente anche tramite google classroom

Appunti e mappe concettuali.

PROGRAMMA SVOLTO

Inglese

Ripasso basato sulle competenze in uscita secondo la programmazione di dipartimento del 5° anno (reading e listening comprehension per preparazione al Test Invalsi)

THE ROMANTIC PERIOD: romantic novels and novels of manners

Jane Austen: life and works; general features of her novels, the story, the context and the structure, From *Pride and Prejudice* analysis of the passages “Mr and Mrs Bennet” and “Darcy proposes to Elizabeth”

THE NINETEENTH CENTURY IN BRITAIN AND AMERICA

Queen Victoria's reign, innovations and inventions, the age of social reforms, social problems, the workhouses, the great exhibition, technological progress, the Victorian compromise, respectability and education, the role of women, the later years of queen Victoria and the British Empire

Charles Dickens: life and works; general features of his novels, the story, the context and the structure, from *Oliver Twist* analysis of the passages “Oliver wants some more”, from *Hard Times* analysis of the passage “Mr. Gradgrind” and “Coketown”

The Bronte Sisters: life and works; general features of their novels, the story, the context and the structure. From *Jane Eyre* by **Charlotte Bronte** analysis of the passage “The punishment”

Lewis Carroll: life and works; general features of his novels, the story, the context and the structure. From *Alice's Adventures in Wonderland* analysis of the passage “Down the Rabbit Hole”

Thomas Hardy: life and works, general features of his novels, *Tess of the D'Urbervilles*: the story, the context and the structure, general analysis of the passage “Tess in the Chase” e “Tess's Baby”

Robert Louis Stevenson: Life and works, general features of his most important works, a deeper outlook on *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: the story, the context and the structure, analysis of the passages “The story of the door” and “The scientist and the diabolical Monster”

Oscar Wilde: life and works; general features of his most important works, a deeper outlook on *The Picture of Dorian Gray*: the story, the context and the structure, analysis of the passages “I would give my soul” and “Dorian's death”; a deeper outlook on *The Importance of Being Earnest* and its features, analysis of the passage “The Interview”

THE MODERN AGE

The Edwardian age and World War I, the suffragettes, Britain at war (a war of attrition), the age of anxiety: the crisis of certainties and the influence of Freud, Jung, Einstein, James and Bergson, modern poetry and modern novel (general features), the interior monologue technique (some hints), World War II, the post war years.

Edward Morgan Forster: life and works; general features of his most important works, a deeper outlook on *A Passage to India*: the story, the context and the structure; the vision on imperialism; analysis of the passage “Chandrapore”

Joseph Conrad: life and works; general features of his novels, the story, the context and the structure. General analysis of the novel “Heart of Darkness”

The War Poets: life and works; **Rupert Brooke** (The soldier) and **Wilfred Owen** (Dulce et decorum est), analysis, general features of the poems and difference between the two.

T.S. Eliot: life and works; general features of his innovative poetry; the mythical method; a deeper outlook on The Wasteland; analysis of “The Burial of the Dead” (part 1).

J. Joyce: life and works; a deeper outlook on The Dubliners and its features; analysis of the short stories “Eveline”; some outlines on the interior monologue and stream of consciousness technique from passages taken from Ulysses.

Virginia Woolf: life and works; general features of her novels, the story, the context and the structure. General analysis of the novel “To the Lighthouse”

George Orwell: life and works; general features of his novels; a deeper outlook on 1984 and Animal Farm; analysis of the passage from 1984 “Big Brother is watching you”; the dystopian novel.

Percorsi di educazione civica integrati nel programma:

Gli studenti hanno affrontato un percorso di educazione civica in lingua 2: “Women and the right to education” pag. 50; “Gender equality and women’s empowerment” pagg. 152-153 e “Still living in slavery” pagg. 92-93 del libro di testo.

Rimini 15/05/2025

La Docente Renata Pecci

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, Ed amai nuovamente, dal Canzoniere, Autobiografia, 1924

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina

dal rosso scialle il più della mia vita.

Quella che cresce accanto a noi, bambina

dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,

per cui scrissi il mio libro di più ardita

sincerità; né dalla sua fu fin'

ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;

ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra

vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

-
1. bambina dagli occhi azzurri (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.
 2. partita (v. 8): allontanata
 3. torrei (v. 10): prenderei

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione amai.

Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo amare o la parola amore. Cosa significa secondo te per l'altezze l'amai del suo dolore (v.11), e che Lina tutto seppe, e non se stessa, amare (v.14)?

4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbati.
5. Lina è caratterizzata da un rosso scialle (v.2), mentre la bambina da occhi azzurri (v.4). È possibile – a tuo avviso – dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratta da Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in *Romanzi*, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la

brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. Ada e Guido: Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. Altro che il suo rossore!: poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva

una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. le sue sorelle: le donne in genere.

4. spiritismo: nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama modestia.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.

2. In che cosa consiste la salute di Augusta?

3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?

4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Claudio Magris, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente sono, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. Se questo è un uomo – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, in extremis, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua morte fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di Danubio (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente Se questo è un uomo il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della Shoah. Nell'Appendice a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei Lager: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei Lager nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della Shoah dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della Shoah. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

««[...]», se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane?
Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile.

Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l'uomo”, valorizzare e distinguere l'umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?

3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giannina Poletto, L’astronomia di Calvino, in Giorgio Bertone, Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un’attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell’arco della produzione di Calvino¹. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall’esame dei temi prediletti, prima che dall’atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell’Universo astronomico di Calvino.

Al giorno d’oggi l’astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley², non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il “paesaggio vicino”, in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto³ strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella “storia” di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività⁴ ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario excursus dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico⁵ sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una dimestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati – rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale – che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza.

Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo “gli studi scientifici erano in onore”. Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: “La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi”⁶, e “che sollievo” se si potessero annegare i dubbi “nella certezza di un principio da cui tutto deriva!”⁷. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio – cosmologia dello stato stazionario – in *Giochi senza fine*, e ce l'ha – teoria del big bang – in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza – qui l’astronomia – sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all’astronomia per trovarvi un’ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese⁸ dichiara: “Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?”, ed ancora, in Palomar: “in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga”, e di nuovo: “L’ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto”. Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un’inesauribile fonte per l’immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un’affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell’autrice, gli aspetti dell’astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l’autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell’immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l’assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009.

La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in

occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria"

-
1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.
 - 1 produzione di Calvino: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle Cosmicomiche, in Ti con zero e in Palomar di Italo Calvino.
 - 2 Halley: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.
 - 3 affatto: per nulla.
 - 4 relatività: la teoria della relatività di Albert Einstein.
 - 5 argomenti ... generico: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.
 - 6 «La scienza ... crisi»: Italo Calvino, Filosofia e letteratura, in Una pietra sopra (1980).
 - 7 «che sollievo ... deriva!»: Italo Calvino, Palomar (1983).
 - 8 Nella conversazione ... Ortese: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo Filo diretto Calvino-Ortese e con il sottotitolo Occhi al cielo, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

Simulazione Seconda Prova Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

Liceo Artistico Serpieri – a.s. 2024-2025

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Classe 5^{AT} - 06/05/2025

Nell'ambito storico-artistico la famiglia è stata interpretata e rappresentata da artisti di epoche diverse in opere pittoriche e plastiche, attraverso varie forme espressive; questi "ritratti di gruppo" riflettono tanto la realtà socio culturale del tempo quanto la personale sensibilità dell'artista.

Tra le opere più significative su questo tema si possono citare:



LA FAMIGLIA SOLER, Picasso, olio su tela, 1903



GRUPPO FAMILIARE, Henry Moore, bronzo, 1945.



LAS MENINAS, Velázquez, olio su tela, 1656

“Las Meninas” è considerato il capolavoro di Velázquez. È una composizione di enorme impatto visivo; la struttura e il posizionamento spaziale delle figure sono studiati con estrema cura e con grande originalità. L'Infanta Margherita, in piedi tra le sue damigelle d'onore, sebbene sia la più piccola è evidentemente la figura centrale. Il re e la regina di Spagna (Filippo IV e sua moglie Marianna) appaiono riflessi nello specchio alle sue spalle, che diventa il vero punto focale del dipinto. Poiché si deve immaginare che la coppia reale si trovi nello spazio davanti al dipinto, tale artificio fa sì che gli spettatori si sentano esclusi dalla scena in quanto il loro posto è occupato dai due sovrani. Sulla sinistra del quadro si può vedere il pittore stesso in piedi di fronte alla sua grande tela. In questa scena d'interni Velázquez sa infondere un suo personale realismo; il dipinto diventa un vero e proprio documento “fotografico”.

“La famiglia Soler” è una delle opere più belle del periodo blu di Picasso; raffigura il gruppo familiare in un prato durante la merenda. Sulla tovaglia sono disposti, assieme

al vino e alla frutta, un fucile e una lepre appena cacciata. Lo sfondo di colore blu è simile ad un fondale di teatro. L'atteggiamento solenne dei soggetti ritratti, che fissano il pittore, conferisce al dipinto un senso di eternità ed esprime il rispetto dell'intimità della famiglia. Picasso immortalava con incisività le espressioni statiche e assortite di tutti i personaggi.

“Gruppo familiare” di Henry Moore presenta una forte ascendenza classica, riconoscibile nella scelta del tema e nell'elaborazione della composizione, e un'impronta surrealista, nella moderna semplificazione dell'immagine (il panno del bambino viene risolto in una serie di anelli concentrici, la seduta dei personaggi in una linea elegante e

astratta); il volto del padre, quasi un manichino, è attraversato da una audace fenditura. Questi elementi concorrono ad evidenziare la ricerca di Moore di ritmi e astratte armonie, di alternanza tra vuoto e pieno nella ricerca di fusione tra le forme dei tre personaggi.

Ispirandosi a queste opere e ad altre a lui note, il candidato delinea un proprio progetto sul tema della famiglia, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO N. 3

***GRIGLIE
DI
VALUTAZIONE***



Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
LICEO ARTISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA -
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE (A - B - C)

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 - sufficiente (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 - sufficiente (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 - scarso (1-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 - sufficiente (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	Lessico appropriato.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 - scarso (1-3)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 - sufficiente (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 - scarso (1-3)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 - sufficiente (6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 - scarso (1-3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una interpretazione e poco appropriata.	
		L3 - sufficiente (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 – discreto/buono (7 - 8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 - ottimo/eccellente (9 - 10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 - scarso (1-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 -5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 - sufficiente (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 – discreto/buono (7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 - ottimo/eccellente (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 - scarso (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 – discreto/buono (9-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 - ottimo/eccellente (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 - scarso (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 - sufficiente (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 – discreto/buono (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 - ottimo/eccellente (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 - scarso (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate e/o molto limitate.	
		L3 - sufficiente (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 – discreto/buono (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 - ottimo/eccellente (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 - scarso (1 - 4)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (5 - 7)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 - sufficiente (8)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 – discreto/buono (9 - 11)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 - ottimo/eccellente (12-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 - scarso (1 -3)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 -6)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 – discreto/buono (9-11)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 - ottimo/eccellente (12-13)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione e (max 13)	L1 - scarso (1 - 3)	L'alunno non fa riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 – 6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 – discreto/buono (9 - 11)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 - ottimo/eccellente (12 - 13)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino) _____ / 20				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 - scarso (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 – discreto/buono (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 - ottimo/eccellente (12 - 13)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 - scarso (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 - sufficiente (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 – discreto/buono (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 - ottimo/eccellente (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 - scarso (1 - 4)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento, non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo scorretto.	
		L2 – gravemente insufficiente / insufficiente (5 - 7)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 - sufficiente (8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 – discreto/buono (9 - 11)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 - ottimo/eccellente (12 - 14)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati e appropriati.	
PUNTEGGIO TOTALE (NB: somma complessiva dei punteggi divisa per 5 e arrotondata all'intero più vicino)				____ / 20

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /20

IL PRESIDENTE: _____

I COMMISSARI _____



Liceo Scientifico
Liceo Artistico

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE SECONDA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera completa corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza alla traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste della traccia, individuando ed interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di peculiarità, mostra scarsa autonomia operativa	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, mostra una parziale autonomia operativa	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale singolare, mostra una sicura autonomia operativa.	2,5 - 3	

	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, mostra una spiccata autonomia operativa.	3,5 – 4	
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 – 0,50	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 – 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,5 – 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare e motivare le scelte progettuali. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 – 0,50	
	II	Riesce a comunicare e motivare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte progettuali.	1	
	III	Riesce a comunicare e motivare correttamente le scelte progettuali.	1,5 – 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo convincente, completo e appropriato le scelte progettuali	2,5 - 3	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	FIRMA
Simona Cennamo	Matematica Fisica	<i>Simona Cennamo</i>
Marco Enrico Mangia	Lingua e Civiltà Italiana Storia	<i>Marco Enrico Mangia</i>
Renata Pecci	Inglese	<i>Renata Pecci</i>
Marina Cellini	Storia dell'Arte	<i>Marina Cellini</i>
Mauro Moscatelli	Discipline Grafiche - Pittoriche	<i>Mauro Moscatelli</i>
Cecilia Guiducci	Laboratorio della Figurazione - Pittura	<i>Cecilia Guiducci</i>
Paola Balducci	Filosofia	<i>Paola Balducci</i>
Lorena Bezzi	Scienze Motorie	<i>Lorena Bezzi</i>
Marina Anselmi	Insegnamento Religione Cattolica	<i>Marina Anselmi</i>
Eleonora Paolino	Sostegno	<i>Eleonora Paolino</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Tortorella
Francesca Tortorella